

ISTITUZIONE Istituto di Istruzione Enea Silvio Piccolomini

CODICE DELL'ISTITUZIONE siis002001

ISTITUTO DELLA COMMISSIONE D' ESAME Liceo Artistico Duccio di Buoninsegna

CODICE DELL'ISTITUTO sisd00201t

Esame di Stato

a.s.2022/2023

Documento del Consiglio di Classe 5C

Indirizzo Arti Figurative Tridimensionali

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Discipline	Nominativo docenti
MATERIE LETTERARIE E STORIA	CARNIANI ALESSANDRA
RELIGIONE CATTOLICA	CONTI ANDREA
STORIA DELL'ARTE	FABBRI MARIA SIMONA
DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE	FAGIOLI ANDREA
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE TRIDIMENSIONALE	FUCECCHI EMANUELA
FILOSOFIA	IVAN GEORGE
MATERIA ALTERNATIVA IRC	MANSUETO LUCA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	NAPPA SIRIANA
MATEMATICA E FISICA	PARTINI SERENA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	RIZZO GIULIANA
DOCENTI DI SOSTEGNO ALLA CLASSE	CAPPELLANO NAZARENO GABRIELE FANTOZZI TIZIANA MONTEBOVE FABIO ⁽¹⁾ PETRAGLIA ANGELO ⁽²⁾

DOCUMENTO DELIBERATO in data 8 maggio 2023



Firma del Coordinatore

(1) Montenove Fabio sostituisce Isabella Sabelli

(2) Petraglia Angelo sostituisce Maggi Angela

INDICE DEL DOCUMENTO

1. <i>Profilo della classe</i>	p. 3
a. percorso educativo-didattico nel quinquennio	
b. la relazione educativo-didattica del gruppo docenti	
2. <i>Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)</i>	p. 4
a. presentazione del quadro delle capacità-attitudini-stili	
b. obiettivi generali, educativi e cognitivi previsti per la classe	
c. livelli di preparazione	p. 5
d. la crescita umana e comportamentale della classe	
3. <i>Metodologie didattiche</i>	p. 6
a. metodologie e strategie didattiche	
b. DNL con metodologia CLIL	
c. ambienti di insegnamento	
d. materiali e strumentazioni particolari utilizzate	
e. tipologia di gestione delle interazioni con la classe	
4. <i>Attività/percorsi di ampliamento dell'offerta formativa</i>	p. 7
a. attività di recupero e potenziamento	
b. Insegnamento di Educazione Civica	
c. PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)	p. 8
d. altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	
e. percorsi interdisciplinari	p. 9
f. iniziative ed esperienze extracurricolari	
g. eventuali attività specifiche di orientamento	
5. <i>Il modello valutativo</i>	p. 10
a. criteri di valutazione (cfr. PTOF) e specifici per la classe	
b. certificazione delle competenze PCTO	
c. simulazione delle prove scritte in preparazione dell'Esame di Stato	p. 12
d. eventuali simulazioni del colloquio orale	
e. griglie di valutazione delle prove di Esame in base alle disposizioni ministeriali	p. 13
PRIMA PROVA	p. 13
SECONDA PROVA	p. 17
PROVA ORALE	p. 18
f. criteri di attribuzione del voto di comportamento	p. 19

ALLEGATI

n. 10 relazioni finali dei docenti

Carniani Alessandra	MATERIE LETTERARIE E STORIA
Conti Andrea	RELIGIONE CATTOLICA
Fabbri Maria Simona	STORIA DELL'ARTE
Fagioli Andrea	DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE
Fucecchi Emanuela	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE TRIDI.
Ivan George	FILOSOFIA
Mansueto Luca	MATERIA ALTERNATIVA IRC
Nappa Siriana	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Partini Serena	MATEMATICA E FISICA
Rizzo Giuliana	LINGUA E LETTERATURA INGLESE

1. PROFILO DELLA CLASSE

a) percorso educativo-didattico nel quinquennio

La classe è attualmente composta da 17 studenti, 15 femmine e 2 maschi, formazione raggiunta lo scorso anno. Il gruppo iniziale, formatosi in terza, proveniva da classi diverse del biennio comune ed era composto da 22 studenti, di cui 4 sono stati fermati e 1 si è trasferito. Il biennio diversificato ha inevitabilmente comportato una certa eterogeneità iniziale in abilità, competenze e soprattutto nelle relazioni interpersonali. A tal proposito, occorre però sottolineare che la classe si è formata proprio nell'anno dell'emergenza sanitaria, rendendo quindi inevitabilmente difficoltosa la possibilità relazionale fra gli studenti. Ciò si è ripercosso anche negli anni successivi evidenziando la formazione di gruppi differenziati per interessi, attitudine e comportamento.

b) la relazione educativo-didattica del gruppo docenti: caratteristiche e storicizzazione della continuità e/o degli avvicendamenti

In questi tre anni il lavoro del corpo docente è stato improntato a cercare di creare una maggiore omogeneità e un rapporto più coeso tra gli studenti. La continuità didattica è stata garantita rispetto alla maggior parte dei docenti, tranne che in Filosofia, rispetto alla quale per tutti e tre gli anni si sono avvicendati vari insegnanti. In quest'ultimo è cambiato il docente di scienze motorie e alcune variazioni hanno riguardato anche gli insegnanti di sostegno.

2. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITA' E COMPETENZE)

a) presentazione del quadro delle capacità-attitudini-stili cognitivi della classe e delle eventuali differenziazioni individuali

Per quanto riguarda le competenze e abilità, la classe nella sua globalità ha raggiunto un livello generale buono nella maggior parte delle discipline. Per le discipline d'indirizzo la classe si è mostrata attiva e collaborativa e ha manifestato un interesse sostanzialmente positivo e una buona partecipazione alle lezioni, dimostrando, in alcuni casi, creatività nelle scelte progettuali ed una buona autonomia esecutiva. Perciò gli studenti hanno acquisito, a differenti livelli e con differenti gradi di consapevolezza, le tecniche e i saperi culturali propri delle discipline di indirizzo riportando un profilo medio con, però, punte di eccellenza.

b) obiettivi generali, educativi e cognitivi, previsti per la classe

Il percorso formativo della quinta classe ha voluto mirare alla definizione delle singole personalità e allo sviluppo della capacità di orientamento nella prospettiva del cambiamento di ruolo e di vita. Pertanto le varie discipline hanno collaborato per favorire l'accesso agli studi superiori. I docenti hanno concorso, ognuno nel rispetto della libertà di insegnamento ed entro i limiti disciplinari propri, al raggiungimento per gli allievi dei seguenti obiettivi.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Consapevolezza del valore dello studio come strumento formativo nella vita presente e nella vita futura.
- Consapevolezza dell'importanza della frequenza e del rispetto dell'orario e delle scadenze.
- Formazione di una mentalità professionale e flessibile.
- Formazione di senso critico e capacità di autovalutazione.
- Formazione di una visione interdisciplinare ed interculturale.
- Maturazione di coscienza critica.

OBIETTIVI COGNITIVI

Area culturale: italiano, storia, storia dell'arte, filosofia, lingua straniera, matematica, fisica.

- Conoscenze: acquisizione dei contenuti presenti nei programmi delle singole discipline, ai cui piani di lavoro si rimanda.
- Competenze: uso di un linguaggio corretto e adeguato, raggiungere un grado minimo di responsabilità e autonomia nello studio e nel lavoro, raggiungere un grado soddisfacente di consapevolezza delle proprie abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche.
- Abilità: raggiungere una capacità minima di applicare e usare in contesti nuovi quanto appreso, al fine di portare a termine compiti e risolvere problemi, utilizzando le proprie capacità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo).

Area di sezione:

- Conoscenze: dei programmi delle singole discipline, materiali e strumenti di lavoro, fasi tecniche-esecutive, norme di sicurezza.
- Competenze: linguaggio corretto e corretta metodologia progettuale, autonomia nella progettazione, autonomia nella ricerca e nella sperimentazione, flessibilità nell'applicazione, originalità nella rielaborazione.

- Capacità: di uso di materiali e di strumenti tecnici, di lettura e di interpretazione critica della realtà, di chiara, corretta e completa comunicazione del progetto.

Gli obiettivi elencati sono stati sostanzialmente raggiunti dalla maggioranza degli studenti, che ha acquisito progressivamente consapevolezza del corso di studio e sviluppato capacità critiche ed autocritiche dimostrando complessivamente, in buona parte delle discipline, un atteggiamento collaborativo e partecipativo al dialogo educativo, nonché disponibilità a partecipare anche alle attività extra-curricolari proposte dall'Istituto. Alcuni si sono distinti per la serietà, la regolarità e l'efficienza del loro lavoro, raggiungendo un profitto positivo.

c) livelli di preparazione (conoscenze-abilità tecniche-competenze nella comprensione di testi-fenomeni e su procedure standard e/o ideative) conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi

La programmazione per la classe ha tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento del Consiglio europeo del 7.9.2006 e delle indicazioni generali per i licei del 7.10.2010, che definiscono il profilo in uscita dello studente in termini di conoscenze, abilità e competenze. Per i contenuti e gli obiettivi formativi propri delle varie discipline, e per una disamina del livello raggiunto dalla classe negli specifici settori, si rimanda alle relazioni individuali dei singoli docenti. Il livello generale di preparazione è accettabile, in relazione ai livelli di partenza. Nel corso del triennio si è potuto osservare un progressivo, anche se lento, miglioramento generale. Per un quadro più specifico si rimanda alle singole relazioni dei docenti nelle rispettive discipline per cogliere differenze, sfumature e peculiarità assenti nel presente profilo che, per sua natura, non può che essere estremamente generico.

d) la crescita umana e comportamentale della classe

Per quanto riguarda il comportamento, in generale il gruppo classe si presenta rispettoso delle regole ma non sempre metodico nello studio, anche se un'evoluzione positiva nell'arco del triennio è avvenuta, come anche si è manifestata una crescita nell'autonomia di lavoro.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

a) metodologie e strategie didattiche

Le metodologie didattiche utilizzate sono state:

- Lezione frontale;
- Video lezioni attraverso le piattaforme messe a disposizione dall'Istituto;
- Lavoro di gruppo;
- Laboratorio;
- Elaborazione di tavole bidimensionali e tridimensionali;
- Ricerche individuali e di gruppo;
- Verifiche orali;
- Verifiche scritte di tipologie diverse;
- Elaborati professionali nelle forme previste dai programmi;
- Visite didattiche a Musei ed altre strutture;
- Orientamento post-diploma;
- Svolgimento di prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese;
- Simulazione della seconda Prova dell'Esame di Stato.

b) DNL con metodologia CLIL

Nessuna disciplina è stata insegnata in modalità CLIL

c) ambienti di insegnamento (laboratori-spazi esterni alla scuola-conferenze-reti di scuole classi ecc.)

Gli ambienti di insegnamento sono stati sostanzialmente due: le aule culturali dotate di LIM o proiettore, dove le lezioni si sono svolte con l'ausilio di filmati, presentazioni in Power Point etc.;

d) materiali e strumentazioni particolari utilizzate

le aule di progettazione e i laboratori specifici per le discipline d'indirizzo sono dotati delle strumentazioni specifiche.

e) tipologia di gestione delle interazioni con la classe (nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza)

Non ci sono stati periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza. Si fa tuttavia presente che la classe non ha avuto l'insegnante supplente nel periodo, di più di un mese, nel quale la docente di matematica è stata assente.

4. ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a) attività di recupero e potenziamento

Nella prima parte del secondo quadrimestre i docenti hanno attivato il recupero “in itinere” alla fine del quale gli studenti sono stati sottoposti a prove scritte, orali e/o pratiche mirate a verificare il raggiungimento da parte degli studenti degli obiettivi non raggiunti al termine del primo quadrimestre.

b) Insegnamento di Educazione Civica

L'Educazione Civica è pratica costante del vivere all'interno di una comunità. La classe e la scuola non solo applicano praticamente le leggi dello Stato e della Costituzione, ma sono un microcosmo laboratoriale delle regole della vita civile e sociale. Gli ambiti scelti dal Consiglio di Classe, afferiscono a Costituzione (I quadrimestre) Storia dell'Arte (4 ore), Storia (4 ore), Inglese (3 ore), Scienze motorie (4 ore); Sviluppo sostenibile (II quadrimestre) Fisica (3 ore), Progettazione (6 ore), Filosofia (3 ore), Laboratorio della figurazione (4 ore).

Argomenti svolti:

PRIMO QUADRIMESTRE: Costituzione

INGLESE 3 ore	A “Votes for women – e proiezione film Suffragettes
SCIENZE MOTORIE 4 ore	BLSD – Sicurezza e primo soccorso
STORIA DELL'ARTE 4 ore	Inclusione: La nascita della scuola pubblica: la Val d'Orcia nel primo dopoguerra. Sono stati visionati i documenti di archivio, le lettere delle maestre, dei tecnici e politici che contribuirono all'esperienza. Gli alunni hanno realizzato lavori in digitale e tesine con interviste e ricerche sul clima politico del ventennio fascista e la parte che la scuola occupava nella formazione del cittadino in quegli anni. Altri gruppi hanno lavorato sugli articoli di legge che hanno portato alla nascita della scuola
STORIA 4 ore	Razzismo ed emigrazione Diritti e doveri. I Patti lateranensi e gli accordi Stato e Chiesa: articoli 7 e 8 della Costituzione Partiti e Movimenti: artt. 19 e 49 della Costituzione; XII disposizione transitoria e finale L'ONU La Costituzione italiana La Costituzione: articoli: 1, 4, 9, 11 Verso l'Unione Europea: Oece, Ceca, Cee

SECONDO QUADRIMESTRE: Sviluppo sostenibile

FILOSOFIA 3 ore	Bioetica – riflessioni su H. Jonas “Il principio di responsabilità”
DISCIPLINE PLASTICHE 6 ore	Sviluppo sostenibile (Area 2 B) – Visita al Duomo, Incontro rappresentante Italia nostra su aree verdi urbane e abuso boschi Incontro rappresentante Centro Usura Toscana e relazione su ludopatie e usura
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE 8 ore	U.D. 1: Introduzione alla sicurezza al museo. U.D. 2: Esame scritto per l'espletamento dell'incarico di “Addetto antincendio” di livello 3, presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Siena, seguito dalla prova pratica..
FISICA 3 ore	applicazioni alla tecnologia delle onde elettromagnetiche

c) PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Tutor: prof.ssa Emanuela Fucecchi

Relazione sul PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) per la classe 5C del Liceo Artistico, Sez. Discipline Plastiche, AA.SS. 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023.

Le attività sono iniziate nell'A.S 2020-2021. In piena emergenza COVID è stato ritenuto fondamentale focalizzarsi sulle attività che fossero sia essenziali che percorribili, pertanto è stata condivisa da tutti la scelta di far frequentare alla classe un corso online caldeggiato dal MIUR e fornito da un ente pubblico come l'INAIL. Questo poiché i percorsi PCTO prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" ai sensi del D.lgs. n. 81/08. Il percorso pensato dal MIUR in collaborazione con l'INAIL (https://alternanza.miur.gov.it/la-piattaforma_sicurezza.html) e da seguire in modalità eLearning, composto di 7 moduli, aveva il titolo "*Studiare il lavoro: la tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al futuro*". Questo ha permesso agli alunni di avere un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito formativo. Grazie poi al know-how maturato nelle precedenti esperienze, ai molteplici contatti con il tessuto culturale della città, alle idee sviluppate e alle proposte ricevute, abbiamo pensato che fosse opportuno insistere, per dare una maggiore visibilità alla nostra Istituzione, con il rapporto privilegiato sviluppato nel tempo con il Complesso Museale del Santa Maria della Scala, ora "Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala". Per questi motivi abbiamo ritenuto che fosse un obiettivo strategico puntare ad una serie di attività fra loro organicamente coerenti e collegate. Le competenze sviluppate nel triennio, con ben 90 ore effettive di attività, sono ben espresse dai titoli dei progetti: "*Santa Maria della Scala: l'accessibilità e la valorizzazione di un bene comune – parte I: raccontare il museo*"; e "*Promozione della cultura della sicurezza nell'ambito del PCTO – Comune di Siena – Complesso museale del Santa Maria della Scala*".

Le competenze focalizzate in questi percorsi vanno dalla sicurezza, al tema dell'accessibilità, allo sviluppo delle capacità di gestione museale. In sostanza ci siamo inoltrati negli stadi riguardanti la conservazione della produzione artistica e dell'esposizione/presentazione del manufatto artistico all'interno di un prestigioso complesso museale. Qui abbiamo avuto modo di conoscere la struttura di un museo, le attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio ed i profili delle diverse figure che lavorano all'interno del museo stesso, specialmente nel settore della sicurezza, del restauro, della conservazione, ma anche delle attività gestionali nel loro complesso.

Ma la cosa forse più interessante e innovativa per studenti ormai maggiorenti, è stato il fatto di aver potuto seguire un corso volto a conseguire la formazione sulla sicurezza, necessaria per svolgere l'attività lavorativa all'interno dei Musei e dei Teatri.

Il corso per addetto Antincendio di Livello 3 – ha infatti l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie a ricoprire l'incarico di "*addetto alla squadra antincendio*" secondo quanto previsto dal D.M. 2/9/2021 (Criteri per la gestione in esercizio ed in emergenza della sicurezza antincendio). I partecipanti hanno anche potuto fare una verifica finale di apprendimento teorico-pratica presso il Comando VVF di Siena, prova consistente anche nello spegnimento di un incendio controllato, tramite estintori a CO₂, al fine di conseguire l'idoneità tecnica degli Addetti al Servizio Antincendio di cui all'art. 3 della legge 28 novembre 1996, n. 609. Il corso è stato finanziato dal Comune di Siena.

Si ricorda inoltre che in adempimento degli obblighi ministeriali, la classe, completando il PCTO che serve ad assolvere gli obblighi imposti dal nuovo modello di formazione curricolare, ha arricchito il portfolio delle competenze individuali che verranno certificate. Tutto questo potrà essere utilizzato per la compilazione del "Curriculum Vitae Europass", strumento che consente di uniformare la presentazione dei titoli di studio, delle esperienze lavorative e delle competenze individuali.

d) altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Visita laboratoriale al Museo Anteros di Bologna, con visita alla città
- Amore a portata di click con il Comune di Siena
- Corso BLS (Basic Life Support Defibrillation) Procedura di Primo Soccorso con Misericordia di Siena + corso ma non esame
- Giornata Pattinaggio sul ghiaccio, con l'insegnante di scienze motorie
- Certificazioni linguistiche PET / FIRST

e) percorsi interdisciplinari

- Progetto "Ordine e trasgressione", che ha coinvolto le discipline: Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Discipline Plastiche
- Ridona la vita: progetto artistico di sensibilizzazione alla donazione di organi per il Comune di Siena, che ha coinvolto Laboratorio della figurazione tridimensionale e Discipline plastiche.

f) iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

- Sicurezza al museo, con il Comune di Siena con esame per addetto antincendio di livello 3 e prova pratica presso i Vigili del fuoco di Siena

g) eventuali attività specifiche di orientamento

Gli studenti hanno avuto più occasioni di incontri istituzionalizzati e di iniziativa personale con Università e Accademie.

Sono stati realizzati due appuntamenti di orientamento in presenza (Aula Magna, Liceo Artistico):

- IID Istituto Italiano Design, Perugia - a cura della Dott.ssa Benedetta Risolo
- ARTI Centri per l'Impiego della Regione Toscana a cura della Dott.ssa Barbara Soligo

E' stata inoltre attivata un'aula virtuale denominata ARTEORIENTAMENTO sulla piattaforma Microsoft Team dove sono stati pubblicati, durante l'anno scolastico, le giornate e gli appuntamenti offerti dalle Accademie pubbliche e private italiane, fiere e congressi dedicati al tema di scelta post-diploma, da Università della Toscana e del resto d'Italia, dando sempre visibilità alle offerte formative proposte nella nostra città.

L'orientamento universitario ha riguardato i seguenti incontri istituzionali:

- Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo: Polo Scientifico di San Miniato (Siena), Metodologie Biotecnologiche per lo studio di cellule e tessuti
- Scienze sociali: IIS Piccolomini, incontro su Sviluppo di carriera e professioni del futuro
- Ingegneria informatica e matematica: Dipartimento di Ingegneria e Matematica (Siena), incontro su Matematica: una lente sul mondo
- Beni Culturali: Dipartimento Scienze storiche e dei beni culturali, incontro su New media: contenuti digitali per la storia dell'arte

5. IL MODELLO VALUTATIVO

a) criteri di valutazione (cfr. PTOF) e specifici per la classe

La valutazione ha tenuto conto della legislazione vigente, in particolare ha fatto riferimento a quanto esposto nel DPR 249 del 24.6.98 e modifiche del DPR 235 del 21.11.2007. In particolare, nel rispetto dei criteri di tempestività, trasparenza e valore formativo della correzione della prova, sono stati messi in atto i seguenti metodi:

- Si è stabilita la restituzione e correzione ragionata dei compiti entro un tempo congruo.
- Le verifiche, consistenti in prove orali, scritte o pratiche individuali, sono state effettuate da ogni docente in relazione agli obiettivi da perseguire e secondo quanto espresso nelle relazioni individuali.
- Per la valutazione degli allievi sono stati adottati i seguenti criteri: frequenza, impegno e partecipazione; differenza tra livello di partenza e di arrivo; livello di conoscenze, abilità e competenze acquisite.

La sospensione delle lezioni in presenza nella classe terza e la loro rimodulazione in forma mista con periodi in presenza e periodi in DAD durante la quarta hanno portato i docenti a dover rimodellare in buona parte il modello valutativo normalmente utilizzato. È stato dato maggiore spazio alle verifiche formative. È stata valutata la partecipazione degli studenti nelle lezioni, l'interesse, le abilità e conoscenze dimostrate nei singoli interventi. Si è mantenuta la formula del compito scritto o test, utilizzando anche di sovente la piattaforma Office. E, soprattutto, per la valutazione finale viene preso in considerazione l'effettivo lavoro svolto dallo studente in questo ultimo anno e nel triennio, in termini di presenza attiva allo svolgimento dell'attività didattica, risposta alle sollecitazioni dei docenti, rielaborazione personale dei contenuti, sviluppo di abilità e competenze, progressi ottenuti in tutti i campi della formazione umana e disciplinare nell'arco del triennio.

b) certificazione delle competenze PCTO, anche per alunni diversamente abili

Di seguito i parametri e la griglia per la valutazione del percorso PCTO svolto dagli studenti.

COMPETENZE TRASVERSALI	
Capacità relazionali nel lavoro e nello studio	
<ul style="list-style-type: none">• Non sempre sa relazionarsi nel gruppo in modo positivo e stimolante.• Accetta la relazione con gli altri secondo regole ben precise.• E' capace di relazionarsi correttamente nel rispetto degli altri e delle diversità.• Collabora in modo costruttivo con coetanei e adulti.	
Capacità organizzativa nel lavoro e nello studio	
a)	Non è capace di organizzarsi autonomamente.
b)	Collabora ad alcune semplici fasi del lavoro
c)	Svolge autonomamente alcuni compiti di coordinamento
d)	Coordina e dirige il lavoro di gruppo
Capacità di autocontrollo nel lavoro e nello studio	
a)	Fatica a gestire lo stress in autonomia.
b)	Riesce a gestire lo stress in situazioni conosciute e stabili.

c) Riesce a gestire lo stress anche in situazioni soggette a variabili non immediatamente prevedibili.
d) Sa gestire lo stress anche in situazioni in rapida evoluzione.
Capacità di conoscenza della realtà nel lavoro e nello studio
<ul style="list-style-type: none"> • Fatica a cogliere la realtà di fenomeni, oggetti, situazioni. • Coglie la realtà di fenomeni, oggetti, situazioni senza una completa autonomia. • Coglie la realtà di fenomeni, oggetti, situazioni e si assume la responsabilità dello svolgimento delle procedure più semplici. • Coglie la complessità della realtà ed individua le modalità procedurali per intervenire su di essa.
Capacità di adattamento all'ambiente nel lavoro e nello studio
<p>a) Non ha capacità di adattamento</p> <p>b) Ha una capacità limitata di adattamento</p> <p>c) E' in grado di adattarsi in contesti diversi.</p> <p>d) Denota facilità di passaggio da contesti predeterminati e prevedibili a situazioni non previste.</p>
COMPETENZE SPECIFICHE
Capacità di svolgere un iter progettuale (ideazione, esecuzione, realizzazione) nelle discipline specifiche
<p>a) Svolge l'iter progettuale in maniera approssimativa e/o inadeguata conseguendo risultati non soddisfacenti</p> <p>b) Svolge l'iter progettuale in maniera non sempre autonoma e responsabile conseguendo comunque risultati soddisfacenti</p> <p>c) Svolge l'iter progettuale in maniera abbastanza autonoma conseguendo buoni risultati</p> <p>d) Svolge l'iter progettuale in maniera autonoma e responsabile conseguendo ottimi risultati</p>
Capacità di calare nella realtà territoriale i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici appresi nelle varie discipline
<p>a) Riesce con notevole incertezza e scarsa autonomia a calare nella propria realtà territoriale i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici appresi nelle varie discipline</p> <p>b) Riesce, se guidato, a calare nella propria realtà territoriale i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici appresi nelle varie discipline</p> <p>c) Riesce con sufficienti autonomia e consapevolezza a calare nella propria realtà territoriale i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici appresi nelle varie discipline</p> <p>d) Riesce con consapevolezza, autonomia e spirito di iniziativa a calare nella propria realtà territoriale i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici appresi nelle varie discipline</p>

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E GIUDIZIO	
1.	MEDIOCRE
2.	SUFFICIENTE
3.	BUONO
4.	OTTIMO

Valutazione delle competenze trasversali:

	11	22	33	44	55	66	77	88	99	110
1. Capacità di diagnosi										
2. Capacità di relazioni										
3. Capacità di problem solving										
4. Capacità decisionali										
5. Capacità di comunicazione										
6. Capacità di organizzare il proprio lavoro										
7. Capacità di gestione del tempo										
8. Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro										
9. Capacità di gestire lo stress										
10. Attitudini al lavoro di gruppo										
11. Spirito di iniziativa										
12. Capacità nella flessibilità										
13. Capacità nella visione d'insieme										

c) simulazione delle prove scritte in preparazione dell'Esame di Stato

La classe ha effettuato una simulazione di seconda prova, anche se distribuita in spazi temporali scaglionati, nell'ambito della realizzazione del progetto "Ridona la vita".

d) eventuali simulazioni del colloquio orale e linee guida generali per la scelta dei relativi materiali.

La classe ha effettuato una simulazione con membri interni e un insegnante di altra sezione.

e) griglia/e di valutazione della/e prova/e di Esame in base alle disposizioni ministeriali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente/ base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
Completo/Pienamente Raggiunto	4			
INDICATORE 2 • Ricchezza e Padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente / base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
Completo / pienamente raggiunto	4			
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente / base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
Completo / pienamente raggiunto	4			

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Assente/non raggiunto	0.6	2	
	Carente	0.3		
	Lievemente carente	1		
	Complessivamente presente/ base	1.2		
	Intermedio	1.4		
	Avanzato	1.6		
	Esperto	1.8		
	Completo/pienamente raggiunto	2		

<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	0.6 0.3 1 1.2 1.4 1.6 1.8 2	2	
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	0.6 0.3 1 1.2 1.4 1.6 1.8 2	2	
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	0.6 0.3 1 1.2 1.4 1.6 1.8 2	2	

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	1.2 1.6 2 2.4 2.8 3.2 3.6 4	4	
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e Padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	1.2 1.6 2 2.4 2.8 3.2 3.6 4	4	
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto	1.2 1.6 2 2.4 2.8 3.2 3.6	4	

	Completo / pienamente raggiunto	4		
--	---------------------------------	---	--	--

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Assente / non raggiunto	0.9	3	
	Carente	1.2		
	Lievemente carente	1.5		
	Complessivamente presente / base	1.8		
	Intermedio	2.1		
	Avanzato	2.4		
	Esperto	2.7		
	Completo / pienamente raggiunto	3		
INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Assente / non raggiunto	0.9	3	
	Carente	1.2		
	Lievemente carente	1.5		
	Complessivamente presente / base	1.8		
	Intermedio	2.1		
	Avanzato	2.4		
	Esperto	2.7		
	Completo / pienamente raggiunto	3		
INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Assente / non raggiunto	0.6	2	
	Carente	0.3		
	Lievemente carente	1		
	Complessivamente presente / base	1.2		
	Intermedio	1.4		
	Avanzato	1.6		
	Esperto	1.8		
	Completo / pienamente raggiunto	2		

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente/ base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
	Completo/Pienamente Raggiunto	4		
INDICATORE 2 • Ricchezza e Padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Assente / non raggiunto	1.2	4	
	Carente	1.6		
	Lievemente carente	2		
	Complessivamente presente / base	2.4		
	Intermedio	2.8		
	Avanzato	3.2		
	Esperto	3.6		
	Completo / pienamente	4		

efficace della punteggiatura	raggiunto			
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	1.2 1.6 2 2.4 2.8 3.2 3.6 4	4	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO Max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Assente/non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente/ base Intermedio Avanzato Esperto Completo/pienamente raggiunto	0.9 1.2 1.5 1.8 2.1 2.4 2.7 3	3	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	0.9 1.2 1.5 1.8 2.1 2.4 2.7 3	3	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	0.6 0.3 1 1.2 1.4 1.6 1.8 2	2	

Note:

1. per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2. la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e POP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Candidato/a

data.....

Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (TOT. 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Efficacia comunicativa	3

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento): / 20

PROPOSTA DI RELAZIONE FINALE PER LA SECONDA PROVA


Cognome e nome _____ Classe _____

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

1) Illustrazione delle tavole in sequenza: schizzi e fonti di ispirazioni

2) Progetto esecutivo

3) Motivazione del luogo di ambientazione

 Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

f) criteri di attribuzione del voto di comportamento / criteri per attribuzione del credito (cfr. PTOF)

Per i criteri di attribuzione del voto di condotta, del credito scolastico e formativo, e per ogni altra specificazione riguardante la valutazione, si rimanda al PTOF di Istituto, al quale il consiglio della classe si è attenuto. Si riporta la relativa griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI		
Parametri di valutazione	Tipologia di condotta tenuta dallo studente nell'ambito dei parametri di valutazione	Punti
1. Frequenza e puntualità 2. Rispetto delle regole 3. Interesse, partecipazione, impegno nelle attività connesse alla vita scolastica, anche a titolo volontario, generalmente dimostrati in tutte le discipline/attività di cui sopra	1. Frequenza assidua e puntuale. F<5% 2. Scrupolosa e responsabile osservanza del Regolamento d'Istituto. 3. Vivo interesse e partecipazione trainante alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti. Costruttivo, serio e lodevole adempimento dei lavori scolastici.	10
	1. Frequenza regolare. 5%<F<10% 2. Costante osservanza del Regolamento d'Istituto. 3. Motivato interesse e partecipazione costruttiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti. Puntuale e motivato adempimento dei doveri scolastici.	9
	1. Frequenza non sempre regolare e/o saltuari ritardi/uscite anticipate. 10%<F<15% 2. Sostanziale rispetto delle norme. Assente o occasionale presenza di nota sul registro. 3. Adeguato interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica. Regolare adempimento dei doveri scolastici.	8
	1. Frequenza non regolare e/o ricorrenti ritardi/uscite anticipate. 15%<F<20% 2. Presenza di una nota sul registro di classe. Ricorrenti ritardi nella presentazione delle giustificazioni. 3. Interesse e partecipazione non sempre adeguati. Adempimento discontinuo dei doveri scolastici.	7
	1. Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi/uscite anticipate. F<23% 2. Presenza di più di una nota sul registro di classe senza sospensione dalle lezioni, ma con notifica alla famiglia (ovvero visibilità della nota disciplinare sul registro elettronico); frequenti e ripetuti ritardi nella presentazione delle giustificazioni. 3. Limitato e/o selettivo interesse per la/e disciplina/e; presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per esuberanza non controllata. Adempimento occasionale e superficiale degli impegni scolastici.	6
	1. Numerose assenze, ritardi/uscite anticipate in quantità prossima ai limiti consentiti. 2. Ha indotto a sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni e con notifica alla famiglia. 3. Disinteresse per la/e disciplina/e e partecipazione inadeguata alle attività. Frequente disturbo all'attività didattica con più di tre note sul Registro di Classe (oltre il quale si applica la sospensione dall'attività didattica). Mancato adempimento degli impegni scolastici.	5

Legenda F= Frequenza

Nota:

- per l'attribuzione del voto di condotta devono concorrere almeno due dei tre parametri, ritenendosi non vincolante la media delle valutazioni dei singoli parametri.
- deroghe ai valori sopraindicati potranno essere valutate in sede di scrutinio qualora l'alunno abbia presentato adeguata documentazione medica o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazione di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.

Per maggiori dettagli sui criteri di valutazione delle singole materie si rimanda alle relazioni dei docenti.

ALLEGATI al Documento



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Carniani Alessandra

Disciplina/e: Italiano e Storia

Classe: 5 C Sezione Associata: Liceo Artistico

Monte ore di lezione effettuate: Italiano 4x33 - Storia 2x33

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe si presenta come un gruppo piuttosto ben amalgamato, corretto e responsabile. Da un punto di vista didattico il livello risulta complessivamente più che sufficiente, con alcune punte di eccellenza. Tutti gli alunni in questi non facili tre anni si sono mostrati disponibili verso ciò che è stato loro proposto in classe e sulla piattaforma, curiosi verso le novità; hanno mostrato un ottimo spirito di organizzazione e adattamento riuscendo a sviluppare una discreta autonomia di lavoro, un grande senso civico e buone capacità collaborative.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Di seguito gli obiettivi didattici disciplinari previsti nella programmazione iniziale.

Come già precisato nel profilo della classe ciascuno studente ha raggiunto tali obiettivi in maniera diversa: è comunque possibile individuare un primo gruppo che si attesta su livelli di sufficienza, un secondo gruppo, più numeroso, con alunni che se messi a proprio agio riescono a raggiungere buoni risultati e un piccolo gruppo di eccellenza. Maggiori difficoltà si riscontrano nella produzione scritta dove alcuni alunni talvolta conservano incertezze grammaticali e ortografiche.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Premessa operativa: linee generali per la programmazione tenuto conto delle indicazioni UE

La programmazione per la classe tiene conto delle indicazioni contenute nel documento del Consiglio europeo del 7.9.2006, che definiscono il profilo in uscita dello studente in termini di conoscenze, abilità e competenze. In sintesi:

· “*Conoscenze*”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

· “*Abilità*”, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

· “*Competenze*” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Il Piano nasce dal confronto fra i colleghi del medesimo dipartimento disciplinare; il confronto è teso a

favorire una compiuta e condivisa consapevolezza teorica, che deve supportare la piena libertà d'insegnamento del singolo docente, nella creativa ricerca di una puntuale e raffinata cura dei dettagli costitutivi l'atto della comunicazione educativa, nel contesto dato di ogni specifica classe.

FINALITÀ: la disciplina come contributo all'acquisizione di un metodo ragionato di imparare lungo l'intero arco della vita.

- Favorire lo sviluppo delle capacità espositive e cognitive
- Favorire una certa sensibilità di fronte alla varietà dei fenomeni linguistici e letterari
- Favorire e rafforzare le abilità inerenti la comprensione e la produzione di testi scritti
- Favorire lo stimolo all'interesse e alla curiosità durante lo svolgimento delle lezioni
- Ampliare e approfondire la conoscenza della letteratura osservata nel suo svolgimento storico e analizzata nelle sue forme specifiche
- Favorire l'interesse per i fenomeni storici.
- Sollecitare la capacità di analisi e di elaborazione personale dei contenuti affrontati durante le lezioni.
- Far maturare la consapevolezza del valore dello studio della storia.
- Aiutare a cogliere il collegamento fra la storia di ieri e la storia di oggi.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Premessa operativa: linee generali per la programmazione tenuto conto delle indicazioni UE

La programmazione per la classe tiene conto delle indicazioni contenute nel documento del Consiglio europeo del 7.9.2006, che definiscono il profilo in uscita dello studente in termini di conoscenze, abilità e competenze. In sintesi:

- “Conoscenze”:* indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- “Abilità”:* indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- “Competenze”* indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Gli obiettivi generali da raggiungere nell'insegnamento della lingua e letteratura italiana saranno i seguenti:

Padronanza della lingua italiana intesa come:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Conoscenza della letteratura italiana intesa come:

- Conoscenza del profilo storico della letteratura italiana dalle origini ai giorni nostri;
- Capacità di leggere, analizzare, commentare testi in prosa e in versi;
- Capacità di riconoscere il valore estetico delle opere lette, e la loro capacità di rappresentare elementi psicologici, antropologici, ideologici
- Capacità di contestualizzare i testi e gli autori – in questo senso il programma di italiano andrà di pari passo con quello di storia, stabilendo continui rimandi e richiami
- Capacità di stabilire legami con le opere artistiche dello stesso periodo

Gli obiettivi da raggiungere nell'insegnamento di storia saranno i seguenti:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Conoscenza dei fatti storici specifici intesi nella loro dimensione, oltre che storica, economica e sociale
- Capacità di riconoscere i nessi intercorrenti tra dato storico e dato artistico-letterario.
- Saper esporre un argomento storico rispettando i nessi logici, i rapporti cronologici e il linguaggio specifico della materia

Le competenze generali da acquisire al termine del triennio (obiettivi formativi trasversali a tutte le discipline) saranno le seguenti:

- Comunicare: comprendere e produrre messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico-scientifico) di diversa complessità, utilizzando linguaggi diversi; rappresentare eventi, fenomeni, principi norme etc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari
- Collaborare e partecipare, interagire in gruppo comprendendo e rispettando i diversi punti di vista gestendo le conflittualità contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale per far valere i propri diritti e rispettando quelli altrui, i limiti, le regole, le responsabilità
- Saper studiare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, riuscendo a distinguere informazione da opinione, interpretando criticamente l'informazione stessa e le fonti.

Obiettivi minimi di competenza e di conoscenza

Italiano

- Saper usare il vocabolario
- Sapersi orientare nella lettura e nello studio del libro di testo, tenendo conto delle indicazioni dell'insegnante
- Saper rileggere autonomamente, comprendendone il contenuto, un testo letterario letto, parafrasato e analizzato in classe
- Saper riferire con frasi sintatticamente corrette e dal senso logico compiuto e coerente il contenuto delle pagine lette
- Saper leggere ed esporre un testo di narrativa contemporanea assegnato dall'insegnante
- Saper riconoscere la specificità delle diverse tipologie di testi letterari sulla base delle letture e delle analisi effettuate in classe
- Saper produrre un testo scritto rispondente alle consegne
- Conoscere e saper riferire le informazioni principali relative alla biografia e alle opere degli autori, esposte in classe dall'insegnante e contenute nel libro di testo
- Conoscere la terminologia specifica e gli strumenti essenziali per l'analisi dei testi letterari affrontati (genere letterario, forme metriche e figure retoriche più ricorrenti)

Storia

- Saper leggere, comprendere e riferire sinteticamente il contenuto dei capitoli o delle parti del manuale precedentemente spiegati dall'insegnante.
- Arricchire la propria visione spazio-temporale attraverso l'analisi di culture storiche diverse.
- Acquisire il senso di profondità del passato a partire dalla capacità di collocare gli eventi in un 'prima' e in un 'dopo'.

Conoscere il significato, le dinamiche e lo svolgimento, seppur sommari, dei principali argomenti studiati durante l'anno.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.Ln.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Si è cercato di raggiungere gli obiettivi sopra citati mettendo in atto le seguenti strategie:

- Svolgimento di lezioni frontali, condotte in modo più interattivo possibile, al fine di stimolare la partecipazione al dialogo e la comprensione.
- Apprendimento tramite situazione problematica con ricerca autonoma o di gruppo.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni specificamente rivolte alla acquisizione di abilità di analisi del testo letterario.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni rivolte alla acquisizione di abilità di produzione di testi argomentativi. In particolare, verranno effettuate lezioni specifiche sulla costruzione del testo argomentativo.
- Attenzione, durante l'esposizione scritta e orale, sia ai contenuti acquisiti che al modo in cui vengono esposti.
- Uso cosciente del libro di testo, con particolare attenzione rivolta, per quanto riguarda la storia, alla comprensione di cartine, grafici, schemi, documenti e testi storiografici oltre che all'apparato iconografico.
- Creare costantemente collegamenti tra i programmi di storia e quello di italiano, e storia dell'arte, sia nelle spiegazioni che nelle verifiche.

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuali in uso: Letteratura Italiana: BALDI, GIUSSO, *I classici nostri contemporanei*, voll.3.1; 3.2, Pearson.
Storia: BARBERO, FRUGONI, *La storia, progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale*. Zanichelli
 - Testi integrali delle opere analizzate
 - Testi funzionali all'approfondimento degli argomenti trattati
 - Fotocopie
 - Quotidiani
 - Atlante
 - Vocabolario
- Strumenti multimediali

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Si rimanda al programma allegato

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Vedi programma allegato

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione è avvenuta secondo le griglie di valutazione d'Istituto qui di seguito allegate

I.I.S. "E.S. Piccolomini" di Siena
Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdRMiur 26/11/18)
TIPOLOGIA A

a.s.

Candidato: Classe

Data

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGI O	PUNTEGGI IO max	PUNTEGGI O ATTRIBUT O
--------------------------------	----------------	-----------------------	--------------------------------	--

INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20	
<p>Note:</p> <p>1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.</p> <p>2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".</p>				
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO max	PUNTEGGI O ATTRIBUITO
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente	3 4 5	10	

snodi tematici e stilistici.	Completivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 7 8 9 10		
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Completivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Completivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento): / 20

I.I.S. "E.S. Piccolomini" di Siena

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdRMiur 26/11/18)

TIPOLOGIA B

a.s.

Candidato: Classe Data

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNTEGGIOmax	PUNTEGGI ATTRIBUITI
		O		O

INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20	

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNTEGGIOmax	PUNTEGGI O ATTRIBUITO
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	4.5 6 7.5 9 10.5 12 13.5 15	15	
• Capacità di sostenere con	Assente / non raggiunto	4.5	15	

coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 7.5 9 10.5 12 13.5 15		
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	3 4 5 6 7 8 9 10	10	

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento): / 20

I.I.S. "E.S. Piccolomini" di Siena

Griglia di valutazione per la Prima Prova scritta dell'Esame di Stato (QdRMiur 26/11/18)

TIPOLOGIA C

a.s.

Candidato: Classe Data

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGI O	PUNTEGGIO max	PUNTEGGI O ATTRIBUITI
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente /	6 8 10 12	20	

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	14 16 18 20		
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	6 8 10 12 14 16 18 20	20	

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA potranno non essere valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 potrà essere assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	LIVELLI	PUNTEGGI O	PUNTEGGIOmax	PUNTEGGI O ATTRIBUITO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	4.5 6 7.5 9 10.5 12 13.5 15	15	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base Intermedio Avanzato Esperto Completo / pienamente raggiunto	4.5 6 7.5 9 10.5 12 13.5 15	15	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assente / non raggiunto Carente Lievemente carente Complessivamente presente / base	3 4 5 6 7	10	

	Intermedio	8		
	Avanzato	9		
	Esperto	10		
	Completo / pienamente raggiunto			

Punteggio totale in centesimi: /100

Da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento): / 20

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI UNA PROVA ORALE DI ITALIANO E STORIA

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO
1-2	Conoscenza inesistente o gravemente lacunosa
3-4	Conoscenza frammentaria degli argomenti fondamentali; errori gravi
5	Conoscenza incompleta degli argomenti fondamentali. Pur avendo conseguito parziali conoscenze, l'alunno non è in grado di utilizzarle in modo autonomo; errori anche in compiti semplici
6	Conoscenza e comprensione degli argomenti fondamentali, capacità di esporli correttamente. Pochi errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici
7-8	L'alunno conosce e comprende gli argomenti sfrontati individuandone gli elementi costitutivi, sa applicare i contenuti e le procedure proposte senza commettere errori significativi
9-10	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti, sa rielaborare e applicare autonomamente le conoscenze ed eventualmente valutare in modo critico contenuti e procedure

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(*Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate*).

Progetto interdisciplinare (Progettazione discipline scultoree, Storia dell'arte, Italiano e Storia): Ordine e trasgressione.

Programma svolto 2022/2023

ITALIANO

(in rosso le parti ancora da svolgere)

Testo di riferimento: G. BALDI, S. GIUSSO, *I classici nostri contemporanei*, voll.3.1 e 3.2, ed. Pearson

UNITÀ 1: L'ETÀ DEL POSITIVISMO, DEL NATURALISMO E DEL VERISMO.

Il quadro generale

Riferimenti alla storia europea tra 1870 e 1890. Le trasformazioni dell'immaginario collettivo: il progresso, le macchine, la città, la folla e la massa. L'organizzazione della cultura: la nascita dei giornali e dell'editoria moderna. Le trasformazioni nel ruolo dell'intellettuale: l'intellettuale scienziato. I generi letterari: il romanzo e la novella. La cultura filosofica del Positivismo: Darwin. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: caratteri, analogie e differenze.

L'autore e l'opera: Giovanni Verga.

Vita e opere. L'adesione al Verismo. Lettura della dedicatoria a S. Farina (da *L'amante di Gramigna*)
Vita dei campi e *Novelle rusticane*: lettura, analisi e commento di brani antologici.

I Malavoglia. Il progetto del *Ciclo dei vinti* e la poetica di Verga: lettura, analisi e commento della Prefazione a *I Malavoglia*. Dell'opera è stato analizzato: il riassunto, il sistema dei personaggi, il

rapporto tra personaggi, autore e narratore, le differenze con il romanzo tradizionale ottocentesco (*I promessi sposi*), il tempo e lo spazio, lo stile e il gioco del punto di vista (artificio dello straniamento e della regressione). Lettura, analisi e commento di brani antologici.

Il Mastro-don Gesualdo: l'intreccio e l'impianto narrativo, la critica alla religione della roba. Lettura e commento de *La morte di mastro-don Gesualdo*

UNITÀ 2: L'ETÀ DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO.

Il quadro generale

La scansione temporale: dal 1850 al 1910. Il problema del ruolo dell'intellettuale: la perdita dell'aureola (lettura del brano omonimo di Baudelaire). Estetismo e Decadentismo europei: caratteri generali e cenni a Huysmans, Baudelaire, Wilde. Lettura, analisi e commento di *L'albatro*, *Corrispondenze* (Ch. Baudelaire).

G. d'Annunzio: l'opera e la vita "inimitabile". Lettura, analisi e commento di *La pioggia nel pineto*.

L'autore e l'opera: Giovanni Pascoli.

Vita e opere. Principi di poetica: *Il fanciullino* (lettura brano). Il simbolismo di Pascoli. Lettura, analisi e commento di brani antologici: da *Myricae*: *Arano*, *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Novembre*, *il lampo*; da *I Poemetti*: *Italy*; da *I canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*.

UNITÀ 3. L'ETÀ DEL GRANDE ROMANZO DEL NOVECENTO.

Il quadro generale

Il contesto storico e la scansione temporale: 1900-1929. Riferimenti alla seconda industrializzazione e alla situazione politica e economica in Europa. In Italia: dall'età giolittiana al colpo di stato fascista. La nuova condizione massificata degli intellettuali: la piccola borghesia. La rivoluzione epistemologica d'inizio secolo: Einstein e Freud – cenni alle teorie scientifiche e alla psicanalisi.

Loro riflessi sull'immaginario collettivo e sulla visione del mondo. Il grande romanzo europeo.

Cenni a Joyce (*Ulisse*), Kafka (*Metamorfosi*), Proust (*Recherche*). I temi del romanzo: l'onirismo, l'inettitudine, l'angoscia, il tempo, l'inconscio.

L'autore e l'opera: Italo Svevo.

Vita e opere. La situazione politica linguistica e culturale di Trieste prima del 1918. La conoscenza della psicanalisi e il suo uso nella *Coscienza di Zeno*. Struttura e riassunto del romanzo. Caratteri stilistici e di contenuto. Le novità rispetto al romanzo tradizionale ottocentesco. Il rapporto tra sanità e malattia in Svevo: la coscienza della crisi del primo Novecento. Lettura, analisi e commento di brani antologici.

L'autore e l'opera: Luigi Pirandello.

Vita e opere. La formazione culturale e le scelte di poetica. La coscienza della crisi di fine secolo. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo: la forma e la vita. Lettura, analisi e commento di un brano antologico da *L'umorismo*. Pirandello romanziere e novelliere: riassunto, contenuti, contestualizzazione delle novelle antologizzate; i romanzi: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno nessuno centomila*. **Il teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*.**

UNITÀ 4: L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE POETICHE.

Il quadro generale

Il contesto storico e la scansione temporale: 1900-1920. Il sovversivismo piccolo-borghese e la ricerca di una identità per l'intellettuale. Caratteristiche comuni: la rottura con la tradizione, la ribellione, la tendenza all'Espressionismo. Esempi europei: Surrealismo e Dadaismo (cenni).

Le avanguardie in Italia i Crepuscolari e la vergogna della poesia, caratteri comuni del movimento. Il rifugio nel passato e la coscienza ironica del presente: Guido Gozzano, la vita e le opere. Lettura, analisi e commento de *La signorina Felicita ovvero la felicità*, parti antologizzate.

I futuristi: storia del movimento, caratteri estetici e ideologici. La riflessione sull'arte come esaltazione della modernità: lettura, analisi e commento del primo Manifesto di F. T. Marinetti. Lettura e commento di *Bombardamento* di F. T. Marinetti.

Gli espressionisti vociani, cenni.

Aldo Palazzeschi oltre futurismo e crepuscolarismo; lettura e commento di *E lasciatemi divertire!*.

L'autore e l'opera: Giuseppe Ungaretti.

Vita e opere. L'*Allegria*: le date della pubblicazione, caratteri di poetica, contestualizzazione storica e culturale dell'opera, elementi simbolici del contenuto. Lettura, analisi e commento di: *In memoria, Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, Sono una creatura, I fumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati*.

L'autore e l'opera: Umberto Saba.

Vita e opere. La Composizione del *Canzoniere* e la struttura interna come complessa autobiografia.

L'esigenza di scavo interiore e chiarezza.

La scoperta della psicanalisi. Elementi psicanalitici del *Canzoniere*. Lettura, analisi e commento di *A mia moglie, La capra, Trieste, Goal, Amai*.

UNITÀ 5: ATTRAVERSO IL NOVECENTO: LA LUNGA FEDELTA' DI EUGENIO MONTALE

La vita e le varie fasi della produzione poetica.

Ossi di seppia. Contestualizzazione storica: il primo dopoguerra.

La poetica e la riflessione filosofica.

Ossi di seppia come "romanzo" di formazione. Lettura, analisi e commento di: *I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato*.

Le occasioni.

Contestualizzazione storica: l'avvento del fascismo. Diversità di contenuto e di stile: gli oggetti allegorici e il "correlativo oggettivo". Lettura, analisi e commento di: *La casa dei doganieri, Non recidere forbice quel volto*.

La bufera e altro. Contestualizzazione storica: la guerra e il secondo dopoguerra. Variazioni di stile e l'esigenza autobiografica proiettata sulla storia. Lettura, analisi e commento di *Il sogno del prigioniero Satura*. Contestualizzazione storica: la società di massa degli anni '60. Il nuovo stile di Montale: ironia e abbassamento verso il quotidiano. Lettura, analisi e commento di: *Ho sceso dandoti il braccio, Xenia I*

STORIA

Testo di riferimento: A. BARBERO, C. FRUGONI, *La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli

Il tramonto dell'eurocentrismo

La *belle époque*

L'Italia giolittiana

La grande guerra e le sue eredità

La prima guerra mondiale

La rivoluzione russa da Lenin a Stalin

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

Dal primo dopoguerra alla seconda guerra mondiale

L'Italia fascista

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

L'Unione Sovietica e lo stalinismo

Il mondo verso una nuova guerra

La seconda guerra mondiale

La Guerra Fredda

Gli inizi della Guerra Fredda

Il dopoguerra dell'Europa occidentale

Lo stalinismo nell'Europa orientale

La nascita dello Stato di Israele

L'Italia repubblicana

Dalla costituente all'autunno caldo

La svolta del 1948 e gli anni del centrismo

Il miracolo economico

EDUCAZIONE CIVICA

- Razzismo ed emigrazione
- Diritti e doveri.
- I Patti lateranensi e gli accordi Stato e Chiesa: articoli 7 e 8 della Costituzione
- Partiti e Movimenti: artt. 19 e 49 della Costituzione; XII disposizione transitoria e finale
- L'ONU
- La Costituzione italiana
- La Costituzione: articoli: 1, 4, 9, 11
- Verso l'Unione Europea: Oece, Ceca, Cee



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: CONTI ANDREA
Disciplina/e: INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA
Classe: V^a sez. C Sezione Associata: Liceo Artistico "Duccio di Buoninsegna"
Monte ore di lezione effettuate (al 2 maggio 2023): n. 24

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Gli Alunni della classe 5^a sezione C del Liceo Artistico di Siena, che hanno optato per l’Insegnamento della Religione Cattolica, sono stati seguiti dal sottoscritto Docente fin dal primo anno dell’istruzione liceale e per tutto il percorso scolastico.

Essi sono giunti al terzo e ultimo anno del triennio liceale con un livello di conoscenze di base modesta; pur raramente propositivi, hanno rivelato disponibilità al dialogo educativo e in ordine all’impegno e alla partecipazione, hanno sempre corrisposto in maniera adeguata alle richieste del Docente.

Nessun problema si è rilevato per quanto riguarda il comportamento.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

L’Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all’esigenza di riconoscere, all’interno dei percorsi scolastici, il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del Cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona; partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, l’IRC assume il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei:

- arricchimento della formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell’esistenza;
- offerta di contenuti e strumenti atti alla migliore conoscenza del patrimonio culturale e civile del popolo italiano;
- promozione della conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la Religione Cristiano-Cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli Studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell’appartenenza confessionale di ciascuno.

In particolare nel Liceo Artistico, esso ha fatto riferimento alle problematiche religiose sostanziate dalla presenza rilevante dei contenuti religiosi del Cristianesimo Cattolico presenti in tutta la produzione artistica italiana ed europea in generale – architettura, pittura, scultura – che, per gran parte del suo percorso storico, è stata completamente assorbita da finalità religiose e dalla religione ha attinto i suoi contenuti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>

c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Lezione frontale; approccio tutoriale; discussione.
Libro di testo; strumenti audiovisivi; canali informatici.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Il Cristianesimo:

- Il contesto storico della Rivelazione
- la religione giudaica al tempo di Gesù: l'attesa del Messia;
 - Gli ultimi anni della cosiddetta *Vita Pubblica*:
- l'annuncio del Regno e il linguaggio delle parabole; la rappresentazione artistica delle parabole;

- Il *Mysterium Paschale* e le sue rappresentazioni artistiche:
- l'ingresso trionfale a Gerusalemme;
- la risurrezione di Lazzaro;
- l'Ultima Cena e l'*Institutio eucharistica*;
- il processo: le ragioni di esso e della condanna a morte;
- la morte e le testimonianze evangeliche della risurrezione.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione ha tenuto conto essenzialmente dei momenti frontali e delle riflessioni guidate con analisi di brani forniti dal Docente.

Oltre al libro di testo attualmente in adozione (R. MANGANOTTI – N. INCAMPO: *Tiberiade – Corso di religione cattolica per la scuola secondaria di secondo grado*, vol. unico, La Scuola), particolarmente efficace per i suoi rimandi all'espressione artistica e per la possibilità di consultazione in digitale, di particolare ausilio si sono rivelati gli strumenti multimediali che hanno permesso la visione di immagini, di films – o di spezzoni di essi – e di documentari.

La valutazione ha tenuto conto dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno. Sono state utilizzate le seguenti voci:

- SUFFICIENTE – SU – (corrispondente alla valutazione 6): partecipazione accettabile; conoscenza degli elementi essenziali degli argomenti affrontati; utilizza delle competenze di base in maniera elementare; uso del lessico specifico sostanzialmente corretto;
- DISCRETO – D – (7): partecipazione adeguata; conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati; applicazione delle competenze apprese; espressione chiara;
- BUONO – B – (8): partecipazione attiva; conoscenza completa degli argomenti affrontati; possesso e delle competenze e loro applicazione; uso adeguato del linguaggio specifico della disciplina;
- OTTIMO – O – (9): partecipazione molto attiva e connotata da spirito di iniziativa; una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti proposti; uso delle competenze acquisite in maniera personale e autonoma; capacità di sintesi significative e corrette e uso del linguaggio specifico adeguato e con valutazioni personali;
- ECCELLENTE – EC – (10): partecipazione molto attiva e connotata da spirito di iniziativa; organizzazione delle conoscenze in maniera autonoma, con capacità di individuazione di opportuni collegamenti interdisciplinari e uso del linguaggio specifico completo e accurato; uso delle competenze apprese in situazioni nuove ed espressione di eccellenti valutazioni personali.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Programma svolto

- Gesù di Nazareth e la rivelazione cristiana.
- Il contesto storico.
- La religione giudaica e l'attesa del Messia.
- L'annuncio del Regno e il linguaggio delle parabole;
- L'ultimo anno della *Vita Pubblica*:
 - Il *Mistero Pasquale* e le sue rappresentazioni artistiche;
 - l'ingresso trionfale a Gerusalemme;

- la risurrezione di Lazzaro;
- la purificazione della *Beit Ha Miqdash*;
- l'*Ultima Cena* all'interno della tradizione pasquale giudaica;
- l'*Institutio eucharistica* e il *Novum Testamentum*;
- le rappresentazioni artistiche dell'Ultima Cena (Codex purpureus rossanensis; mosaici di Ravenna; affreschi di Santa Maria in Formis; Domenico Ghirlandaio; Andrea del Sarto; Cosimo Rosselli; Andrea del Castagno; Pietro Perugino; Beato Angelico; Juan de Juanes); visione del frammento cinematografico sull'episodio dal *Gesù di Nazareth* di Franco Zeffirelli);
 - l'arresto e il processo: il ruolo di Giuda; i possibili motivi del tradimento; le ragioni dell'arresto, del processo e della condanna a morte;
 - la morte e la risurrezione.

Siena, 2 maggio 2023

Il Docente **Prof. Andrea Conti**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: FABBRI MARIA SIMONA
Disciplina/e: STORIA DELL'ARTE
Classe: V Sezione Associata: C
Monte ore di lezione effettuate:33

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Il gruppo si è formata nella versione attuale in classe III quando gli studenti hanno scelto la sezione caratterizzante il corso di studi. Nel corso degli anni molti sono stati i progressi del gruppo, sia per quanto riguarda il percorso di apprendimento disciplinare che per l'aspetto strettamente riguardante la socializzazione. Nel complesso si può affermare che il gruppo è migliorato da ogni punto di vista.

La VC, Sezione articolata di Scultura è un gruppo di profilo medio, nel corso del triennio gli alunni hanno maturato la loro capacità espositiva ed hanno imparato a leggere l'opera d'arte come espressione del tempo nel quale è stata prodotta.

All'interno della classe è importante distinguere più livelli di apprendimento. Una parte degli alunni è capace di creare collegamenti all'interno della disciplina e con le altre discipline di studio, offrendo talvolta anche contributi personali durante l'esposizione dei differenti artisti. Un altro gruppo di studenti presenta maggiori difficoltà durante l'esposizione, utilizza un linguaggio tecnico semplice ed ha più difficoltà a trovare delle connessioni tra la Storia dell'Arte e le altre discipline di studio.

Un piccolo gruppo dimostra difficoltà espositive, ma è capace di leggere l'opera dal punto di vista iconografico ed è capace di offrire un minimo contributo nella lettura dell'immagine e del manufatto artistico, individuando i differenti materiali che la compongono; con questi alunni il lavoro è stato svolto per obiettivi disciplinari minimi.

Ottimo il clima di socializzazione all'interno del gruppo che si è sempre distinto per aver dimostrato una grande disponibilità.

Molto corretto il rapporto con l'insegnante

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Premessa operativa: linee generali per la programmazione tenuto conto delle indicazioni UE

La programmazione per la classe tiene conto delle indicazioni contenute nel documento del Consiglio europeo del 7.9.2006, che definiscono il profilo in uscita dello studente in termini di conoscenze, abilità e competenze. In sintesi:

□□□ *“Conoscenze”*: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

□□□ *“Abilità”*, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

□□□ *“Competenze”* indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Gli obiettivi da raggiungere nell’insegnamento di storia dell’Arte saranno i seguenti:

L’insegnamento di Storia dell’Arte mira a fornire agli alunni gli strumenti operativi per poter sviluppare una fruizione autonoma e competente delle opere d’arte e la formazione di una personale dimensione estetica. Educare ad osservare con gli occhi e con la mente serve per acquisire la consapevolezza che ogni opera riflette sensibilità e fermenti del proprio tempo.

Il corso di studi è finalizzato a promuovere la conoscenza del patrimonio artistico ed archeologico italiano, ma anche a sensibilizzare sui doveri che abbiamo nei confronti dei beni culturali relativi alle attività di tutela, conservazione e restauro.

2. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Conoscenza dei contenuti disciplinari

1. Acquisizione del linguaggio tecnico
2. Acquisizione della capacità di osservazione
3. Acquisizione della capacità di lettura dell’opera d’Arte
4. Acquisizione della capacità di stabilire connessioni all’interno della disciplina
5. Acquisizione della capacità di stabilire connessioni con le altre discipline
6. Acquisizione della capacità di interagire con i mezzi di comunicazione multimediali

Le competenze generali da acquisire al termine del triennio (obiettivi formativi trasversali a tutte le discipline) saranno le seguenti:

· Comunicare: comprendere e produrre messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico-scientifico) di diversa complessità, utilizzando linguaggi diversi; rappresentare eventi, fenomeni, principi norme etc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari

· Collaborare e partecipare, interagire in gruppo comprendendo e rispettando i diversi punti di vista gestendo le conflittualità contribuendo all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive

· **Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale per far valere i propri diritti e rispettando quelli altrui, i limiti, le regole, le responsabilità**

· Saper studiare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, riuscendo a distinguere informazione da opinione, interpretando criticamente l’informazione stessa e le fonti.

Obiettivi minimi di competenza e di conoscenza

- Saper leggere l'opera d'arte dal punto di vista iconografico.
 - Saper inserire l'opera d'arte nel periodo storico artistico che l'ha prodotta.
- Saper esporre brevemente un periodo Storico artistico**

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	x
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	x
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Periodo – Contenuti :

- a) Svolgimento di lezioni frontali, condotte in modo più interattivo possibile, al fine di stimolare la partecipazione al dialogo e la comprensione.
- b) Apprendimento tramite situazione problematica con ricerca autonoma o di gruppo.
- c) Decodificazione collettiva del testo
- d) Visione in classe di video documentari con commento dell'insegnante
- e) Realizzazione di schede di lettura personali dell'opera d'arte da poter condividere e scambiare con il resto della classe
- f) Creare costantemente collegamenti tra i programmi di storia dell'Arte, quello di italiano, e storia, sia nelle spiegazioni che nelle verifiche.

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale in uso
- Video documentari
- Strumenti multimediali

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo – Contenuti **Il tema di educazione civica trattato è stato quello dell'inclusione.**

Durante il primo quadrimestre la classe ha lavorato in maniera approfondita alla realizzazione di lavori individuali che hanno riguardato il tema della nascita della scuola pubblica, Il lavoro è partito dall'analisi di un'esperienza diretta avvenuta in Val d'Orcia nel primo dopoguerra ,che ha dato vita al sorgere di una scuola rurale molto all'avanguardia. Sono stati visionati i documenti di archivio, le lettere delle maestre, dei tecnici e dei politici che contribuirono all'esperienza. Gli alunni hanno realizzato lavori in digitale e tesine con interviste e ricerche sul clima politico del ventennio fascista e la parte che la scuola occupava nella formazione del cittadino in quegli anni. Altri gruppi hanno lavorato sugli articoli di legge che hanno portato alla nascita della scuola.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

...POSTIMPRESSIONISMO

Paul Cézanne

- . "La casa dell'impiccato"
- . "I bagnanti"
- . "Le grandi bagnanti"
- . "Natura morta con amorino in gesso"
- . "I giocatori di carte"
- . "La montagna Sainte-Victorie vista dai Lauves"

George Seurat

- . "Una baignade à Asnières"
- . "Un dimanche après-midi"
- . "Le cirque"

Paul Gauguin

- . "Il cristo giallo"
- . "Aha oe feii?"
- . "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"

Vincent Van Gogh

- . "I mangiatori di patate"
- . "Autoritratti"
- . "Veduta di Arles"
- . "Girasoli"
- . "La camera di Van Gogh"
- . "Notte stellata"

- . "Campo di grano con corvi"
- . "La chiesa di Auvers"

Henri de Toulouse Lautrec

- . "Al Moulin Rouge"
- . "La clownessa Cha-u-Kao"
- . "La toilette"
- . "Au Salon de la Rue des Moulins"

ART NOUVEAU

- . "La ringhiera dell' Hotel Solvay"
- . "La scuola d'arte di Glasgow"
- . "Metropolitana di Parigi"

Antoni Gaudì

- . "Sagrada Familia"
- . "Parco Gùell"
- . "Casa Milà"

Secessione

- . "Palazzo della secessione"

Gustav Klimt

- . "Giuditta"
- . "Il bacio"
- . "La culla"

I FAUVES

Henri Matisse

- . "Donna con capello"
- . "La gitana"
- . "La stanza rossa"
- . "La danza"
- . "Pesci rossi"
- . "Signora in blu"

ESPRESSIONISMO

Edvard Munch

- . "La fanciulla malata"
- . "Sera nel corso Karl Johann"
- . "Il grido"
- . "Pubertà"
- . "Amore e Psiche"
- . "Modella con sedia in vimini"

DIE BRUKE

Ernst Ludwing Kirchner

- . "Due donne per strada"

Erich Heckel

- . "Giornata limpida"

Emil Nolde

- . "Gli orafi"
- . "Papaveri e iris"

Oskar Kokoshka

- . "Ritratto di Adolf Loos"
- . "Annunciazione"
- . "La sposa del vento"
- . "Veduta dalla torre dei Mannelli"

Egon Schiele

- . "Donna giacente"
- . "Abbraccio"

CUBISMO

Pablo Picasso

- . "Les demoiselles d' Avignon"
- . "Ritratto di Ambroise Vollard"
- . "Natura morta con sedia impagliata"
- . "I tre musicisti"
- . "Guernica"
- . "Donne di Algeri"

FUTURISMO

Giacomo Balla

- . "Dinamismo di un cane al guinzaglio"
- . "Ragazza che corre sul balcone"

Umberto Boccioni

- . "La città che sale"
- . "Stati d'animo"
- . "Forme uniche della continuità nello spazio"

Antonio Sant'Elia

- . "Centrale elettrica"
- . "Città nuova"

DADAISMO

Marcel Duchamp

- . "Nudo che scende le scale n.2"
- . "Ruota di bicicletta"
- . "La sposa messa a nudo dai suoi scapoli, ancora"
- . "Con rumore segreto"
- . "Fontana"
- . "L.H.O.O.Q."

Man Ray

- . "Cadeau"
- . "Le violon d'Ingres"

SURREALISMO

Max Ernst

- . "Le pubertè proche"
- . "Au premier mot limpide"
- . "La vestizione della sposa"

Joan Mirò

- . "Il carnevale di arlecchino"
- . "Contadino catalano che riposa"

Renè Magritte

- . "Il tradimento delle immagini"
- . "La concezione umana I"
- . "Golconda"

Salvador Dali

- . "Busto femminile retrospettivo"
- . "Ossificazione mattutina del cipresso"
- . "Costruzione molle"
- . "Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia"
- . "Sogno causato dal volo di un'ape"
- . "Ritratto di Isabel Styler-Tas"
- . "Crocifissione"

DER BLAUE REITER

Franz Marc

- . "I cavalli azzurri"
- . "Toro rosso"
- . "Capriolo nel giardino di un monastero"
- . "Gli uccelli"

Vassily Kandinsky

- . "Il cavaliere azzurro"
- . "Coppia a cavallo"
- . "Alcuni cerchi"

MONDRIAN

- "Albero Rosso"
- "Molo e oceano composizione 10"
- "Composizione con griglia"

BAUHAUS

- . "Poltrona Barcellona"
- . "Poltrona Vassily"

. "La sede di Dessau"

Ludwig Mies van der Rohe

- . "Casa di campagna in cemento armato"
- . "Padiglione della Germania"
- . "Seagram Bulding"

Le Corbusier

- . "Villa Savoye"
- . "L'unità di abitazione"
- . "Il modulor"
- . "La cappella di Ronchamp"

Frank Lloyd Wright

- . "Robie House"
- . "Casa sulla cascata"
- . "Museo Guggenheim"

ARCHITETTURA FASCISTA

Razionalismo in Italia

Giovanni Michelucci

- . "Stazione di Firenze"
- . "Chiesa dell'autostrada"
- . "Sede centrale del Monte dei Paschi"

METAFISICA

Giorgio de Chirico

- . "L'enigma dell'ora"
- . "Le muse inquietanti"
- . "Interni metafisici"
- . "Villa Romana"
- . "La vittoria"
- . "Piazza d'Italia"

L'ECOLE DE PARIS

Amedeo Modigliani

- . "Nudo disteso"
- . "Ritratto di Jeanne Hébuterne"
- . "Ritratto di Lunia Czechowska"

Cristian Brancusi

- . "Maiastra"

Mondrian

L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO

Jekson Pollok:

"foresta incantata"
"Pali blu"

LA POP ART

Andy Warhol
"minestra Campbell"
"Marilyn"
"Green coca cola"

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

...coerenza logica e formale nello sviluppo dell'elaborato (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva); capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto,
acquisizione e uso essenziale del linguaggio specialistico della disciplina (individuazione dei termini architettonici all'interno di piante, alzati, spaccati ecc.),
capacità di analisi del prodotto artistico sotto i seguenti profili: tecnico, iconografico, stilistico, espressivo,
individuazione dei diversi criteri interpretativi che presiedono alla lettura dell'opera d'arte,
conoscenza delle relazioni che le opere intrattengono con la committenza e con il contesto che le ha prodotte,
capacità di rielaborare in modo personale ed efficace le proprie conoscenze (da sviluppare nel corso del triennio)
capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali,
analisi degli elementi peculiari che individuano il contenuto dell'opera d'arte,
stabilire confronti (per similitudine o differenza) fra correnti stilistiche, opere di autori diversi e/o opere dello stesso autore,
capacità di autonomia di giudizio (rielaborazione personale dei contenuti)

La valutazione partirà sempre dalla rilevazione della presenza- assenza degli aspetti richiesti nella prova , dalla particolarità della verifica e dalla sua posizione nel quadro complessivo del lavoro

Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento

Livello 1 (voto 1- 4)

gravi e diffuse lacune dei contenuti specifici;
inadeguatezza ad applicare concetti e principi propri della disciplina;
lessico molto povero e inappropriato;
esposizione, sia in forma orale che scritta, scorretta e incoerente.

Livello 2 (voto 5)

modeste lacune a livello cognitivo diffuse su tutto il programma;

errori non gravi nell'esplicitazione dei concetti;
lessico non sempre appropriato;
esposizione poco sicura e imprecisa.

Livello 3 (voto 6)

lievi lacune a livello cognitivo;
linguaggio generalmente appropriato;
conoscenza e comprensione chiare anche se solo scolastiche;
esposizione sicura e abbastanza precisa.

Livello 4 (voto 7)

rare carenze a livello cognitivo;
conoscenze argomentate;
lessico abbastanza ricco e appropriato;
capacità di orientamento e ragionamento su guida del docente;
capacità di sintesi;

Livello 5 (voto 8)

nessuna carenza a livello cognitivo
lessico ricco, adeguato e fluido;
parti comprese ampie ed approfondite;
capacità di orientamento e ragionamento;
buone capacità di analisi e sintesi.

Livello 5 (voto 9- 10)

esposizione efficace e molto argomentata;
conoscenze molto ampie e approfondite;
autonomia di giudizio e di orientamento;
buone capacità di analisi e sintesi
conoscenze extrascolastica

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

...Nel mese di Marzo gli studenti di 5C hanno partecipato al viaggio di istruzione a Verona e Lago di Garda. Il viaggio per il gruppo è servito da stimolo per i singoli approfondimenti oggetto di studio nel corso dell'anno, infatti hanno potuto visitare il Vittoriale di Gabriele d'Annunzio; la poetica estetica del poeta era stata affrontata nel progetto ORDINE E TRASGRESSIONE, lavoro svolto in ambito interdisciplinare con Storia dell'arte, Storia e laboratorio di progettazione.

Viaggio di istruzione a Bologna, premio dell'associazione ciechi per la realizzazione del pannello tattile.

Partecipazione al progetto "L'Amore a portata di click" proposto dal comune di Siena

Siena, 6 Maggio 2023

Il Docente Fabbri Maria Simona



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Andrea Fagioli
Disciplina: Discipline Plastiche e Scultoree
Classe: V5 Tridimensionale Sezione Associata: Artistico
Monte ore di lezione effettuate: 192 + 6 educazione civica

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe, composta da 17 studenti, ha manifestato un profilo accettabile sia dal punto di vista didattico che comportamentale. La maggior parte degli alunni ha seguito le attività con interesse e partecipazione accompagnando però il lavoro in classe non sempre con uno studio metodico. Alcuni alunni si distinguono per capacità tecniche e concettuali e riescono ad approfondire l'attività artistica in modo autonomo. Tuttavia persiste un piccolo gruppo di studenti che presenta una capacità espressiva e tecnica abbastanza limitata.
In generale, il rapporto con gli studenti è sempre risultato corretto.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

L'insegnamento della disciplina è stato finalizzato all'acquisizione di un metodo ragionato di imparare lungo l'intero arco della vita e orientato a favorire negli studenti un corretto uso e conoscenza delle tecniche, abilità e possibilità della scultura.

Il secondo biennio è stato incentrato prevalentemente all'ampliamento delle conoscenze e delle competenze acquisite nel primo biennio (l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei).

Gli studenti sanno gestire i processi progettuali e operativi inerenti alla scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea e grafica; pertanto, conoscono e sono in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprendendo e applicando i principi e regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Gli studenti hanno sufficiente consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sono abbastanza capaci nell'analizzare la principale produzione plastico-scultorea e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scultura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, gli studenti possiedono sufficienti competenze nell'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sono in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.

L'esercizio sulle attività tecniche e intellettuali e la loro interazione intesa come "pratica artistica" sono state fondamentali per il raggiungimento di un'autonomia creativa; e attraverso la "pratica

artistica”, ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, gli studenti riescono a cogliere il ruolo e il valore culturale e sociale del linguaggio scultoreo.

Gli studenti sono in grado, infine, di gestire le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di utilizzare le tecniche della formatura e di produrre un iter progettuale e operativo di un’opera plastico-scultorea autonoma o integrante l’architettura, intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell’opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto plastico, dal modello, dalle tecniche “espositive”, dall’individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e delle policromie, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio. Gli studenti sono in grado di applicare i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione dirette e indirette per la realizzazione di forme grafiche, plastico-scultoree e installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.Ln.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per	<input type="checkbox"/>

confrontarli con altre tradizioni e culture.	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input checked="" type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input checked="" type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input checked="" type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input checked="" type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

- testi di consultazione: riviste, giornali, libri, foto, enciclopedie
- audiovisivi: filmati, diapositive, files multimediali

- materiale grafico pittorico e plastico scultoreo
- visite guidate a musei, mostre, luoghi ed eventi.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo: secondo quadrimestre

Contenuti: Area 2 (B): Sviluppo sostenibile.

Visita alla città di Siena e al Duomo nel contesto del percorso: funzione strutturale ed estetica della città nel tempo

Incontro con rappresentante di Italia Nostra sulle problematiche delle aree verdi urbane e l'abuso dei boschi

Incontro con rappresentante del Centro Usura della Toscana per una relazione sulle ludopatie

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Durante tutto l'anno scolastico l'esecuzione degli elaborati ha previsto l'uso, la conoscenza e lo studio dei materiali plastici e della possibilità espressiva degli stessi nella rappresentazione tridimensionale in relazione ai temi dati e alla scelta individuale di ogni studente circa la fase esecutiva degli stessi. I lavori eseguiti hanno previsto studi di allestimenti e progettazione di installazioni in ambienti pubblici, privati o immaginari. L'indagine sulle diverse funzioni dell'arte in relazione alle scelte fatte in sede di progettazione ha sempre accompagnato le Unità didattiche e i temi proposti.

Il programma è stato articolato in Unità didattiche e argomenti:

PRIMO QUADRIMESTRE:

- realizzazione di una scultura che verta sul tema dell'infinitamente piccolo e l'infinitamente grande;
- Hic et nunc: progettazione di una scultura sul tema del qui e ora da collocare in un luogo idoneo scelto dallo studente;
- restauro di un crocifisso in gesso di proprietà dell'ITI Sarrocchi, Siena;
- Premio Cittadinanza: progettazione di una scultura-premio da donare a una persona che si sia distinta per impegno sociale e civile;

SECONDO QUADRIMESTRE:

- "ho quasi vent'anni e forse non amo le rose che non colsi": realizzazione di una scultura ispirata alla poesia di Guido Gozzano la Cocotte e alla visita alla manifestazione-mercato Siena in Fiore;
- progettazione di un'opera da collocare in un luogo scelto dallo studente fra quelli decretati dall'UNESCO patrimonio dell'umanità;
- "Ridona la vita": progettazione di una scultura che prenda in considerazione il tema della donazione degli organi;
- elaborazione, impaginazione e rifinitura dei progetti prodotti nel corso del triennio al fine della costruzione di un portfolio per ogni studente.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione in itinere, costante e sistematica, delle esercitazioni grafiche, pittoriche e plastiche realizzate in classe e nel laboratorio della disciplina, è stata tale da offrire agli allievi chiari punti di riferimento sui risultati via via ottenuti, in vista degli obiettivi da raggiungere.

PARAMETRI:

- creatività e originalità dell'idea;
- livello di accuratezza nell'esecuzione tecnica;
- coerenza rispetto alla fase ideativa;
- corretto utilizzo dei materiali e degli strumenti;
- livello delle rifiniture;
- originalità del linguaggio espressivo;
- complessità dell'esecuzione tecnica rispetto dei tempi di produzione e di consegna.

Gli OBIETTIVI MINIMI sono raggiunti quando:

- nella conoscenza della teoria si rilevano solo lievi lacune,
- non si rilevano errori nell'uso degli strumenti tecnici,
- l'elaborato risponde generalmente al tema proposto,
- il linguaggio scelto è quasi sempre appropriato,
- non si rilevano gravi errori nell'esecuzione che è sufficientemente adeguata.

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA' RICHIESTE:

- capacità di analisi e di lettura delle dimensioni esteriori ed interiori, spaziali e temporali e dei relativi codici espressivi;
- capacità di operare sulle forme, rielaborandole per introdurre nella produzione il proprio vissuto, riconoscendo in questo processo le tecniche artistiche e applicando i saperi nella scansione delle conseguenti fasi produttive;
- capacità di comunicare producendo consapevolmente dei messaggi, al fine di descrivere la realtà nello spazio ed interagire con essa;
- capacità di comunicare chiaramente, negli sviluppi del processo creativo, le proprie idee, emozioni, valori.

PER LA VALUTAZIONE FINALE SI E' TENUTO CONTO:

- del livello di partenza,
- dei fattori extrascolastici che possono avere influenzato lo studente,
- della costanza del rendimento,
- della partecipazione e dell'interesse nei confronti della disciplina,
- del livello di partecipazione al lavoro del gruppo,
- della presenza alle lezioni,
- della puntualità nel rispetto delle consegne,
- del grado di conoscenze specifiche acquisite,
- dello sviluppo di un proprio linguaggio espressivo,
- della capacità di corretto utilizzo dei materiali e degli strumenti,
- delle capacità di elaborazione e rielaborazione,
- del rispetto dell'aula.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento:

voto 1-3 mancanza totale di conoscenze, mancanza di abilità valutabili, rifiuto di partecipazione

voto 4: incapacità di concretizzare semplici obiettivi di conoscenza, uso elementare non pertinente di elementi tecnici, errori gravi nella simbologia e nell'applicazione

voto 5: conoscenza e comprensione approssimativa dei contenuti, linguaggio grafico generalmente inadeguato

voto 6: lievi errori formali, linguaggio grafico generalmente appropriato, conoscenza e comprensione sufficientemente chiare

voto 7: linguaggio grafico adeguato, conoscenza e comprensione chiare ed assimilate, applicazione pratica corretta

voto 8-10: linguaggio grafico corretto, personale ed originale, conoscenze complete e approfondite e rielaborate, applicazione pratica autonoma, creativa ed originale, possesso di un valido metodo di lavoro.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Viaggio di istruzione e laboratoriale a Museo Anteros di Bologna, con visita alla città;
Progetto interdisciplinare "Ordine e trasgressione", conclusosi con il viaggio di istruzione a Verona, Lago di Garda, Vittoriale degli Italiani.

Siena,
2/05/2023

Il Docente
Andrea Fagioli



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Emanuela Fucecchi
Disciplina/e: Arti Figurative Tridimensionali – Laboratorio di Figurazione
Classe: 5C Sezione Associata: Arte
Monte ore di lezione effettuate: (8 ore settimanali x 33): n. 199 ore; Educazione Civica, n. 8 ore

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è formata da 17 studenti. Rispetto al precedente anno scolastico, la classe ha migliorato il livello di interazione al suo interno. Si denota un buon miglioramento per quanto riguarda l'interesse per la materia. Per alcuni rimangono criticità nelle tempistiche di esecuzione e consegna dei compiti assegnati. Vi sono comunque alcune sicure predisposizioni alla materia specifica. Dal punto di vista della disciplina è aumentato il rispetto delle regole. I successi si confermano più individuali che collettivi, però si è assistito a una generale maturazione.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

La totalità dei componenti la classe ha raggiunto in maniera più che soddisfacente gli obiettivi della programmazione, quali l'approfondimento del lavoro progettuale-ideativo, manuale ed espositivo sul modellato nella terza dimensione; la conoscenza delle soluzioni plastiche che è possibile ottenere grazie all'utilizzo dei diversi mezzi ritenuti idonei (assemblaggio con altri tipi di materiali); l'impiego corretto degli strumenti ed il rispetto dei procedimenti tecnici e dei tempi previsti. Come sempre sono state curate la creatività degli studenti, la parte progettuale, lo sviluppo delle loro capacità comunicative e di presentazione degli elaborati e la maggiore consapevolezza delle molteplici funzioni svolte dagli elaborati artistici nella società contemporanea.

In adempimento degli obblighi ministeriali, la classe nel corso del quinto anno ha completato per mezzo di un elaborato digitale il PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro), cosa che la porterà ad assolvere gli obblighi imposti dal nuovo modello di formazione curricolare, e che andrà ad arricchire il portfolio delle competenze individuali e a permetterne la certificazione. Tutto questo potrà essere utilizzato per la creazione del "Curriculum Vitae Europass", strumento che consentirà di uniformare la presentazione dei titoli di studio, delle esperienze lavorative e delle competenze individuali. Vorrei sottolineare che il percorso triennale di 90 ore sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e sulla gestione museale, ha costituito una corposa esperienza che ha concorso in maniera importante a riempire di contenuti la loro esperienza formativa.

Ritengo raggiunti gli **obiettivi minimi**, perché coerentemente con la programmazione della disciplina,

nella conoscenza della teoria sono state rilevate solo lievi lacune, non sono stati rilevati gravi errori nell'uso degli strumenti tecnici, l'elaborato ha risposto generalmente al tema proposto, il linguaggio scelto è quasi sempre stato appropriato, non sono stati rilevati gravi errori nell'esecuzione che è stata sufficientemente adeguata.

Gli obiettivi prefissati possono dirsi complessivamente raggiunti nella loro distinzione nelle seguenti aree:

area Cognitiva (sapere): nell'area cognitiva è stata migliorata l'omogeneità della classe nelle tecniche di ricerca culturale ed artistica, e in un appropriato approccio verso i saperi tipici della disciplina. Hanno rafforzato le loro capacità creative e tecniche. Hanno inoltre migliorato la capacità di elaborare una visione critica delle fonti.

area delle Competenze (saper fare): nell'area delle competenze sono migliorate le capacità di esecuzione tecnica e quelle artistico-operative. Risultano migliorate le capacità di elaborare in maniera personale i temi proposti. Hanno ampliato e implementato le loro competenze tecniche ed operative. Hanno acquisito una corretta capacità nell'uso dei linguaggi specifici della disciplina.

area Socio-affettiva (relazione con gli altri, rispetto delle regole): le relazioni all'interno del gruppo-classe sono migliorate.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.Ln.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

1. Area metodologica

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input type="checkbox"/> |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | <input type="checkbox"/> |

4. Area storico umanistica

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | <input type="checkbox"/> |
|---|--------------------------|

b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	X
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	X
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	X
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	X
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	X
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	X
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>

...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

All'inizio il metodo utilizzato è stato quello della lezione frontale. Sono stati usati gli strumenti tecnici specifici della disciplina:

Creta, marmo, pietre, rame, legno, gesso, gasbeton, cera, colori acrilici, smalti, terre, etc.

Fogli, matite colorate, lapis, spatole, stecche, acquarelli, fotografie.

Ricerche nel web di risorse digitali e loro impiego ai fini conoscitivi e motivazionali.

Consultazione di vari testi integrato da riviste, audiovisivi, visite digitali a musei, a mostre, a laboratori di artisti

Progetti sul territorio. Nella seconda parte dell'anno scolastico, è stata data maggiore rilevanza alla elaborazione concettuale e alla presentazione del proprio "book" in formato cartaceo e digitale.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica sono state effettuate delle lezioni seguendo un modello seminariale su argomenti riguardanti la protezione dell'ambiente che hanno avuto come output la creazione di un manifesto per la Protezione Civile. Un'alunna ha avuto l'opportunità durante il periodo estivo, di seguire operativamente il restauro di un gruppo statuario Ottocentesco scolpito da Tito Sarrocchi e raffigurante l'Italia. Il progetto dal titolo "Una donna di nome Italia: monumento ai caduti nelle guerre di Indipendenza" è stato finanziato dalla Fondazione Monte dei Paschi con una borsa di studio e ha permesso alla studentessa il potenziamento delle sue competenze in questa area disciplinare (restauro lapideo). Inoltre 3 studentesse della classe, in occasione della Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro, il giorno 26 aprile 2023, nel Palazzo dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, hanno partecipato con una breve relazione al tema della Giornata "PCTO e sicurezza sul lavoro: proposte per la sensibilizzazione degli studenti".

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

Le ore a disposizione per la materia sono sufficienti per rispettare i programmi, e permettono di approfondire in maniera esaustiva tutte le componenti tecniche, operative, procedurali e culturali che sono necessarie per porre le basi necessarie per uno sviluppo completo e bilanciato dell'allievo.

È stato illustrato il nucleo fondante della materia, cioè la conoscenza delle principali teorie riguardanti l'analisi dell'oggetto in rapporto alla sua collocazione nello spazio, rispettando l'evoluzione storica dei valori plastici nel contesto culturale e fisico.

Gli interventi didattici specifici per il recupero e lo sviluppo sono stati individuati in esercizi individuali di rinforzo in classe, talvolta uniti al lavoro da svolgere a casa, e nel lavoro di gruppo.

Inoltre il programma è stato integrato con le tematiche proprie del modulo di Educazione civica.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Criteri di valutazione disciplinari specifici:

Capacità di analisi e di lettura delle dimensioni esteriori ed interiori, spaziali e temporali e dei relativi codici espressivi.

Capacità di operare sulle forme, rielaborandole per introdurre nella produzione il proprio vissuto, riconoscendo in questo processo le tecniche artistiche e applicando i saperi nella scansione delle conseguenti fasi produttive.

Capacità di comunicare producendo consapevolmente dei messaggi, al fine di descrivere la realtà nello spazio ed interagire con essa.

Capacità di comunicare chiaramente, negli sviluppi del processo creativo, le proprie idee, emozioni, valori.

Per la valutazione finale si terrà conto:

del livello di partenza,

dei fattori extrascolastici che possono avere influenzato lo studente,

della costanza del rendimento,

della partecipazione e dell'interesse nei confronti della disciplina,

del livello di partecipazione al lavoro del gruppo,

della presenza alle lezioni,

della puntualità nel rispetto delle consegne,

del grado di conoscenze specifiche acquisite,

dello sviluppo di un proprio linguaggio espressivo,

della capacità di corretto utilizzo dei materiali e degli strumenti,

delle capacità di elaborazione e rielaborazione,

del rispetto dell'aula.

Gli **OBIETTIVI MINIMI** sono raggiunti quando:

nella conoscenza della teoria si rilevano solo lievi lacune,

non si rilevano errori nell'uso degli strumenti tecnici,

l'elaborato risponde generalmente al tema proposto,

il linguaggio scelto è quasi sempre appropriato,

non si rilevano gravi errori nell'esecuzione che è sufficientemente adeguata.

INTERVENTI DIDATTICI SPECIFICI DI RECUPERO-SOSTEGNO-SVILUPPO

Esercizi individuali di rinforzo da svolgere a casa

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

La classe ha concluso il percorso PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) di 90 ore. La classe incentrato il percorso del PCTO su un progetto complessivamente riguardante la sicurezza nei luoghi di lavoro (con certificazioni finali fino al livello 3 di *Addetto al servizio antincendio*) e ha fatto una esperienza nell'area della gestione museale nel suo complesso. Queste esperienze saranno

utilizzate per la creazione del "Curriculum Vitae Europass", strumento che consentirà di uniformare la presentazione dei titoli di studio, delle esperienze lavorative e delle competenze individuali.

Inoltre è stato effettuato il seguente progetto: realizzazione del manifesto-simbolo della campagna a livello nazionale "Io non rischio" – Gruppo protezione civile della Pubblica Assistenza della Val d'Arbia.

Arti figurative tridimensionali - Laboratorio di figurazione

PROF.SSA EMANUELA FUCECCHI

CLASSE 5/C - Tridimensionale

Liceo Artistico

A.S. 2022/2023

Nell'ambito della materia di Arti figurative tridimensionali - Laboratorio di figurazione, la programmazione, sia quella proposta per la classe all'inizio dell'anno scolastico che quella modificata in itinere, ha affrontato le seguenti tecniche/tematiche:

I/II QUADRIMESTRE

- Approfondimento del lavoro progettuale-ideativo, manuale ed espositivo, sul modellato e su tutte le forme plastiche che si sviluppano nella terza dimensione in rapporto all'ambiente ed in relazione ai valori culturali.
- Approfondimento del modellato in creta: il pannello tattile.
- Conoscenza delle soluzioni plastiche che è possibile ottenere grazie all'utilizzo dei diversi utensili, sui materiali ritenuti idonei ad esprimere la traduzione del progetto ideativo attraverso i valori plastici che si estrinsecano dalle proprietà delle materie utilizzate.
- Tecnica della formatura in gesso, calco siliconico, armatura, patinatura a freddo, mosaico.
- Assemblaggio e saldatura di metalli.
- Studi per committenze esterne (Protezione Civile Regionale, Complesso Museale "Santa Maria della Scala").
- Percorso PCTO (ex Alternanza scuola/lavoro) incentrato su una esperienza di scuola/lavoro presso il Complesso Museale "Santa Maria della Scala" ed il Comune di Siena dal titolo: "Raccontare il Museo: l'accessibilità e la valorizzazione di un bene comune" – "Promozione della cultura della sicurezza": Esame per l'espletamento dell'incarico di "Addetto antincendio" di livello 3, presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Siena.

UNITA' DIDATTICHE SVOLTE NEL 1° e 2° QUADRIMESTRE

- **U.D. 1 - "IO NON RISCHIO"** - Studio e realizzazione del manifesto per la campagna pubblicitaria della Protezione Civile della Regione Toscana sulla prevenzione delle alluvioni.
- **U.D. 2 - "I quattro elementi"** – realizzazione in legno laccato e ceramica di una stele con tecnica di assemblaggio.
- **U.D. 3 - Tecnologia dei materiali:** l'uso dei diversi materiali per la realizzazione di una scultura. Libro di testo, video.
- **U.D. 4 - Tecnologia dei materiali. "Glossario".** Libro di testo.
- **U.D. 5 – Modellato in creta: "Cosa mi passa per la testa"** – studio grafico e realizzazione a tuttotondo, cottura ceramica in biscotto – patine a freddo e smaltatura con colori reagenti.
- **U.D. 6 – Le Pievi e le Sirene: alla ricerca di un simbolo unificante per il Sistema Museale Toscano.** Studi grafici, tavola esecutiva, ambientazione, tecnica mista
- **U.D. 7 – Le Pievi e le Sirene: alla ricerca di un simbolo unificante per il Sistema Museale Toscano.** Realizzazione del progetto, modellato in creta, cottura ceramica in biscotto, assemblaggio
- **U.D. 8 - "Il mio PCTO su Power point"** (narrazione digitale del proprio percorso).
- **U.D. 9 – "La Cartellina d'artista: costruzione e presentazione del proprio book".**

Educazione Civica:

U.D. 1: Introduzione alla sicurezza al museo.

U.D. 2: Esame scritto per l'espletamento dell'incarico di "Addetto antincendio" di livello 3, presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Siena, seguito dalla prova pratica.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Ivan George
Disciplina/e: Filosofia
Classe: V C Sezione Associata: Liceo Artistico
Monte ore di lezione effettuate: 66

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è composta da diciassette alunni (di cui n. 15 femmine e n. 2 maschi). Per quanto concerne la materia "Filosofia", gli studenti hanno denunciato una certa fragilità, probabilmente da ricondurre in parte alla situazione pandemica durante la quale hanno svolto buona parte della loro preparazione e soprattutto alla mancanza di una vera e propria continuità didattica, nel quarto anno di studi registrandosi la quasi totale assenza del docente curricolare.

Tuttavia, nell'arco dell'anno scolastico, la classe ha dimostrato attenzione e interesse per la disciplina nonché una reale disponibilità al dialogo educativo. Alcuni alunni hanno sviluppato un metodo di lavoro prevalentemente nozionistico e poco articolato costituente un ostacolo in vista dell'assunzione di una vera capacità di rielaborazione critica e personale delle tematiche trattate durante il normale svolgimento delle lezioni in classe. Invece, una buona parte di essi ha saputo elaborare un metodo personale critico e di inquadramento globale della materia nonostante la persistenza di importanti lacune a livello generale e la medio-bassa capacità di collegamento interdisciplinare.

Le diverse capacità cognitive, così come i differenti metodi di studio e la disparità nella costanza, hanno determinato svariati gradi di apprendimento, ma complessivamente si può affermare che la classe abbia raggiunto una preparazione idonea per affrontare l'esame di Stato.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Come già precisato nel profilo della classe ciascuno studente ha raggiunto tali obiettivi in maniera diversa. Tuttavia, risulta possibile individuare un primo gruppo che si attesta su livelli di sufficienza, un secondo gruppo, più numeroso, con alunni che riescono a raggiungere buoni risultati. Se sufficientemente motivati e/o stimolati. Purtroppo, non si è costituito, salvo per qualche rara eccezione, un vero e proprio gruppo di eccellenza. Le difficoltà maggiori si sono riscontrate nell'esposizione logico-argomentata, nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e nella capacità di assunzione della cosiddetta logica trasversale in grado di consentire agli studenti una connessione con le altre materie di studio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|-------------------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input checked="" type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|-------------------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input checked="" type="checkbox"/> |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|-------------------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input checked="" type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | <input checked="" type="checkbox"/> |

4. Area storico umanistica

- | | |
|---|-------------------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | <input type="checkbox"/> |

c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input checked="" type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input checked="" type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input checked="" type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>

h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Si è cercato di raggiungere gli obiettivi sopra citati mettendo in atto le seguenti strategie:

- Svolgimento di lezioni frontali, condotte in modo più interattivo possibile, al fine di stimolare la partecipazione al dialogo e la comprensione.
- Apprendimento tramite situazione problematica con ricerca autonoma o di gruppo.
- Decodificazione collettiva del testo in vista della conoscenza del pensiero filosofico delle varie correnti della riflessione moderna e contemporanea.
- Rafforzamento del linguaggio filosofico e consolidamento delle capacità argomentative.
- Visione in classe di video documentari interpretati dagli studenti guidati dall'insegnante.
- Realizzazione di schede, riassunti, testi offerti nel gruppo dedicato per l'approfondimento personale.
- Creazione costante di collegamenti tra il programma di Filosofia e Storia, Scienza e altre varie discipline sia nelle spiegazioni che nelle verifiche.

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale in uso
- Schede critiche di approfondimento, presentazioni in Power Point, mappe concettuali, libri e testi integrali degli autori trattati
- Video documentari
- Strumenti multimediali
- Visione di spezzoni e film specifici: "Il giovane Karl Marx", "Tempi moderni", ecc.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'argomento di Educazione civica si è svolto nel secondo quadrimestre ed è stato incentrato sulla
 "Bioetica", riflessioni scaturite dall'analisi del saggio "Il principio responsabilità" di Hans Jonas.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

UNITÀ I: L'OTTOCENTO E L'OPPOSIZIONE A HEGEL E AL POSITIVISMO

- Il contesto storico
- Arthur Schopenhauer
- Soren Kierkegaard

UNITÀ II: LA CRITICA DELLA SOCIETÀ CAPITALISTICA

- Ludwig Feuerbach
- Karl Marx e il progetto dell'emancipazione dell'uomo

UNITÀ III: IL POSITIVISMO

- Caratteristiche generali
- Il positivismo sociologico: Auguste Comte
- La teoria dell'evoluzione biologica: Charles Darwin
- Herbert Spencer e il darwinismo sociale

UNITÀ IV: LA FILOSOFIA DALL'OTTOCENTO AL NOVECENTO

- Il contesto storico, l'arte, il cinema, la letteratura
- Frederich Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche
- Sigmund Freud e la psicoanalisi

UNITÀ V: LA FILOSOFIA DELL'ESISTENZA

- Trattati generali
- Martin Heidegger
- Albert Camus

UNITÀ VI: PENSIERO POLITICO E CRITICA DEL TOTALITARISMO:

- Hannah Arendt
- Hans Jonas

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Le verifiche formative sono avvenute in forma orale in forma dialogata svolta in itinere e scritta basandosi anche sulle ricerche affidate ad uno o più studenti. In seguito, esse si sono concretizzate in verifiche individuali proposte alla conclusione di uno o due moduli attraverso le quali è stata possibile una verifica per quanto concerne la conoscenza specifica e la capacità di inquadramento generale da parte degli alunni. Le suddette verifiche sono avvenute nel modo seguente: due verifiche orali nel primo quadrimestre e una verifica orale ed una scritta nel secondo quadrimestre. Nella valutazione si è sempre tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni, della rilevazione della presenza-assenza nonché degli aspetti richiesti nella prova, dalla particolarità della verifica e dalla propria posizione e consapevolezza nel quadro complessivo del lavoro. Inoltre, per quanto concerne l'Educazione civica, la valutazione è stata eseguita in itinere in base alla partecipazione generalmente attiva degli alunni.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

In vista di una maggiore articolazione contenutistica e di una più aderente trasversalità della loro preparazione, gli studenti hanno partecipato ad un incontro organizzato personalmente con la psicologa scolastica avente il seguente obiettivo: l'approfondimento della filosofia freudiana e l'orientamento in vista delle scelte future che gli stessi sono chiamati ad intraprendere.

Siena, 02.05.2023

Il Docente George Ivan



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Luca Mansueto
Disciplina/e: Materia Alternativa all'IRC
Classe: 5C Sezione Associata: Liceo Artistico "Duccio di Buoninsegna"
Monte ore di lezione effettuate: 1ora a settimana (dal 12/11/2022 sono 13 lezioni/13ore conteggiate fino al 2 maggio 2023)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

L'insegnamento della Materia Alternativa alla Religione Cattolica ha preso avvio nel corso di questo anno scolastico 2022/2023 il 17 novembre 2022 con lezioni a cadenza settimanale di 1 ora coinvolgendo 3 alunni della classe 5C del Liceo Artistico. Gli studenti hanno dimostrando interesse e partecipazione riguardo i temi proposti a lezione, oltre a una forte sensibilità, curiosità e motivazione verso le tematiche affrontate.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

- Capacità di analisi e riflessione;
- Sviluppo delle competenze comunicative e relazionali;
- Capacità di confronto e argomentazione delle proprie opinioni;
- Saper osservare il mondo da diversi punti di vista;
- Riconoscere il valore dell'altro;
- Saper riconoscere il valore delle regole e applicarle nei contesti adatti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|-------------------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input checked="" type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|-------------------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input checked="" type="checkbox"/> |

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input checked="" type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input checked="" type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input checked="" type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla	<input type="checkbox"/>

realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

- Presentazione dei temi proposti attraverso supporti audio-video;
- Utilizzo di strumenti multimediali per ricerche, approfondimenti, consegne;
- Analisi e discussione sul sistema valoriale dei documenti-video e dei film proposti;
- Lettura guidata di fenomeni sociali attuali e di immagini relative ad essi.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo – Contenuti

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Nello svolgimento delle tematiche affrontate si è scelto di sottolineare l'importanza dei valori e delle conoscenze culturali, sociali, economiche e ambientali, tutte strettamente legate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza consapevole.

Al fine di stimolare e valorizzare la comprensione e l'acquisizione dei concetti di diritto e di dovere, sono state proposte la proiezione di documentari-video e film inerenti le tematiche affrontate.

Elenco film:

- “Black Mirror” Stagione 3 episodio 1 “Caduta libera”
- “La Mafia uccide solo d'estate”
- “Train de vie”
- “Truman Show”
- “Forrest Gump”

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La verifica dei contenuti viene svolta sia in itinere con gli strumenti tipici della discussione laboratoriale di un tema, sia con ricerche e produzioni scritte.

I criteri di valutazione terranno conto, oltre al possesso delle conoscenze, ai seguenti parametri: interesse, partecipazione, impegno, capacità comunicative, rispetto delle consegne.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Frammentarie e lacunose, comprese e rielaborate in maniera parziale	Inadeguate capacità di riflessione e valutazione, scarso l'impegno e la partecipazione. Fatica ad applicare le conoscenze.	Non raggiunte	Insufficiente
Acquisite in maniera essenziale e da consolidare, comprese in maniera incerta.	Sufficienti capacità di riflessione e valutazione, discontinuo è l'impegno e solo se sollecitata la partecipazione. Organizza sufficientemente le conoscenze.	Raggiunte in maniera essenziale	Sufficiente
Discrete, comprese e rielaborate con qualche incertezza.	Sostanziale capacità di riflessione e valutazione, impegno adeguato. Organizza le conoscenze in maniera quasi autonoma, effettua collegamenti con linguaggio adeguato.	Sostanzialmente raggiunte	Discreto
Acquisite in maniera corretta e completa, comprese e rielaborate in maniera abbastanza sicura.	Buone capacità di riflessione e valutazione, buono anche l'impegno e la partecipazione. Rielabora i contenuti in maniera personale e usa correttamente il linguaggio specifico.	Raggiunte	Buono
Complete e approfondite, comprese e rielaborate in maniera sicura.	Capacità di riflessione e valutazione notevoli, impegno costante e attiva partecipazione. Usa in maniera pertinente il linguaggio specifico.	Raggiunte in maniera ottimale	Distinto
Ampie e molto approfondite; capacità di elaborazione autonoma, sicura e personale delle conoscenze.	Piena capacità di riflessione e valutazione, impegno costante e partecipazione attiva e vivace. Rielabora le conoscenze in modo efficace, usa consapevolmente il linguaggio specifico.	Raggiunte in maniera eccellente	Ottimo

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

...

Siena, 29/04/2023

Il Docente
Luca Mansueto



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: NAPPA SIRIANA
Disciplina/e: SCIENZE MOTORIE
Classe: 5B Sezione Associata: LICEO ARTISTICO
Monte ore di lezione effettuate: 2 ore settimanali

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
Il gruppo disciplinato e attento, risulta partecipativo e interessato agli argomenti teorici e pratici, trattati durante l'anno scolastico. Sono disponibili all'ascolto e hanno un rapporto collaborativo sia tra di loro sia nei confronti del docente. La classe ha dimostrato una buona qualità di lavoro nell'attività di pratica e anche una discreta rielaborazione personale nell'approfondimento dei contenuti teorici.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
<ul style="list-style-type: none">• La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive• Lo sport, le regole e il fair play• Salute, benessere, sicurezza e prevenzione• Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.Ln.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	

a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Periodo – Contenuti

La metodologia adottata:

- Lezioni frontali e guidate
- Esercitazioni tecnico sportive (svolte anche all'aperto)
- Esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi
- Circuiti attrezzati
- Le esercitazioni pratiche supportate da spiegazioni tecniche relative all'argomento trattato;
- Lezioni multimediali con utilizzo della lavagna LIM, in preparazione di attività pratiche di alcune discipline sportive e video relativi all'etica sportiva.

Materiale e strumenti utilizzati:

libro di testo, elaborati creati dal docente, film, attrezzatura presente in palestra e in ambiente naturale. Osservazione sistematica da parte del docente, rilevazione dei progressi con opportuni test;

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo – Contenuti

BLSD: sicurezza e primo soccorso

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

- Parte Teorica
 - Nascita ed evoluzione dello sport;
 - I muscoli;
- Parte Pratica
 - Test Motori per verificare: Resistenza Aerobica, Velocità, Forza Esplosiva Arti Superiori ed Inferiori.
 - Esercizi a corpo libero individuali, a coppie o in gruppo.
 - Conoscenza delle attività sportive individuali: Badminton- Ping Pong - Baseball – Tennis e di squadra: pallacanestro – Pallavolo – Calcio.
 - Conoscenza delle principali regole degli sport praticati: Giochi, partite, arbitraggio e tornei interni degli sport praticati.
 - Giochi ricreativi con variazione delle regole di gioco.

- Giochi di movimento pre- sportivi e individuali.
- Educazione Civica
- BLSD: sicurezza e primo soccorso.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Nel periodo iniziale dell'anno scolastico sono state effettuate prove d'ingresso per valutare il grado di preparazione degli alunni/e e il possesso delle abilità di base. Durante l'anno scolastico, periodicamente, sono state somministrate prove di vario tipo in funzione dei bisogni formativi degli allievi e degli obiettivi previsti dalla programmazione didattica, così da verificare il raggiungimento dei risultati attesi. Le prove pratiche sono state basate sull'osservazione sistematica dell'alunno, sull'esecuzione del gesto atletico e sulle esercitazioni svolte comprensivi di test motori volti ad osservare le progressioni individuali di ogni alunno. La valutazione finale di ogni singolo studente terrà conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrata nel corso dell'intero anno scolastico.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

- Torneo Interdisciplinare.
- Corso BLSD.
- Uscite didattiche nel territorio.
- Giornata Pattinaggio sul Ghiaccio.

Siena,
29/04/2023

Il Docente
Siriana Nappa



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Serena Partini
Matematica e Fisica
Classe: 5C Sezione Associata: Liceo Artistico
Monte ore di lezione effettuate: Matematica 47 Fisica 48 di cui 3 di Educazione alla

PROFILO FINALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)
Questo ultimo anno ha dato la conferma degli atteggiamenti, dei livelli di interesse e di responsabilità che hanno caratterizzato ogni alunna ed alunno in tutti gli anni del loro percorso scolastico. Si distinguono alcune eccellenze, in quadro di medio livello. D'altro canto, quelle poche persone, che da sempre hanno dimostrato un interesse e un impegno inadeguato, hanno perseverato in questo atteggiamento, dimostrando, quindi, una scarsa responsabilità verso i propri doveri.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI
Le conoscenze dei fondamenti matematici, lo studio progressivo dei fenomeni nel mondo naturale, la comprensione dei metodi di indagine e dei modelli interpretativi sono gli obiettivi che hanno come fine comune la comprensione della metodologia scientifica nell'analisi dei problemi e nella ricerca delle risposte. Riconoscere nella realtà quotidiana i fenomeni fisici studiati, ed acquisire la capacità di una interpretazione più profonda.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)
1. Area metodologica
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. <input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. <input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. <input type="checkbox"/>

2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	X
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	X
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>

c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Periodo – Contenuti

Lezione preponderatamente partecipata, frontale, lavoro a piccoli gruppi. Oltre al libro di testo, quando possibile, sono stati utilizzati delle simulazioni e filmati. Nella didattica della Fisica ha pesato in modo determinante l'assenza di un laboratorio.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo – Contenuti

Secondo quadrimestre: applicazioni alla tecnologia delle onde elettromagnetiche.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

La lunga assenza per motivi di salute della docente, non coperta purtroppo da un sostituto, ha sensibilmente condizionato lo svolgimento del regolare programma, sia nella varietà dei gli argomenti sia nel livello di approfondimento.

MATEMATICA

Gli argomenti sono stati affrontati solo al livello di esercitazione, tralasciando per lo più la parte teorica di definizioni e teoremi.

Funzioni (vol. 4 cap.11)

Funzioni e loro caratteristiche, dominio naturale di una funzione (pagg.526-529)

Logaritmi (vol.4 cap.13)

Definizione di logaritmo, proprietà (pagg.608-610)

Funzione logaritmica (pag.612)

Confronto con la funzione esponenziale

Problemi

Funzioni (Vol.5 cap.22)

Funzione reale di variabile reale, classificazione

Dominio di una funzione

Zeri e segno di una funzione (pagg.1105-1108)

Limiti (vol.5 cap.24)

Operazioni sui limiti (pagg.1227-1233)

Limiti di funzioni elementari

Limiti della somma, del prodotto, del quoziente

Forme indeterminate $+\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$ (pagg.1235-1238)

Asintoti verticali ed orizzontali (pagg. 1249-1251)

Applicazione allo studio di funzioni polinomiali e razionali fratte.

Per il colloquio si suggerisce eventualmente di scegliere immagini di semplici funzioni sul piano cartesiano.

Derivate (vol.5 cap.25)

La derivata di una funzione, limite del rapporto incrementale (pagg.1301-303)

Derivate fondamentali (pagg. 1307-1308)

FISICA

Calore e temperatura:

La misura della temperatura

Dilatazione termica

Capacità termica e calore specifico

Cambiamenti di stato e calore latente

Leggi di Boyle, Gay-Lussac e Charles

Le onde:

Caratteristiche di un'onda

Onde meccaniche e elettromagnetiche

La luce:

La natura della luce

Propagazione della luce

Velocità della luce è indice di rifrazione

Riflessione della luce

Specchi piani

Riflessione su uno specchio curvo, legge dei punti coniugati e ingrandimento

Rifrazione della luce, prima legge della rifrazione

Fenomeni elettrostatici:

Cariche elettriche

Conduttori e isolanti

Legge di Coulomb

Campo elettrico nel vuoto, linee di forza

Confronto con il campo gravitazionale

Il campo magnetico

Fenomeni magnetici

Linee di forza del campo magnetico

Esperimento di Oersted

Onde elettromagnetiche

Il campo elettromagnetico

Spettro elettromagnetico

Applicazioni tecnologiche.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione avverrà tenendo conto delle valutazioni conseguite nelle prove, ma si terrà conto anche dell'impegno, della responsabilità e della maturazione personale.

I criteri di valutazione specifica delle singole discipline sono indicati nella programmazione di ogni insegnante. La valutazione è tappa fondamentale del processo educativo. Sarà cura di ogni docente presentare a ogni singolo studente la sua valutazione secondo criteri di tempestività (immediata nel caso di valutazione orale, con scadenza massimo due settimane per quella scritta) e di trasparenza (motivando il voto e facendo prendere coscienza allo studente delle lacune e del raggiungimento, avvenuto o mancato, degli obiettivi prefissati).

Livello 1 (voto 1 - 4)

-si evidenziano gravi e diffuse lacune a livello cognitivo, incapacità di applicare se non con gravi errori, carente conoscenza lessicale.

Livello 2 (voto 5)

-si evidenziano modeste lacune a livello cognitivo o scarsa comprensione delle parti note, con errori non gravi nell'applicazione o nella esecuzione, lessico non sempre appropriato ed esposizione non chiara.

Livello 3 (voto 6)

-si evidenziano conoscenza e comprensione chiare e corrette nelle linee essenziali dei contenuti, o comunque solo con lievi incertezze, anche nella applicazione o nella esecuzione, lessico quasi sempre appropriato ed esposizione sicura anche se essenziale.

Livello 4 (voto 7)

-non si evidenziano carenze a livello cognitivo se non sporadicamente, comprensione adeguata anche se non approfondita ed applicazione corretta, esposizione sicura con lessico appropriato, sufficiente capacità di sintesi o di esecuzione autonoma.

Livello 5 (voto 8)

-non si evidenziano carenze a livello cognitivo, la comprensione risulta completa e l'applicazione corretta, l'esposizione sicura con ricchezza e proprietà lessicale, con buona capacità di sintesi, analisi e rielaborazione autonoma, esecuzione autonoma e personalizzata.

Livello 6 (voto 9 – 10)

non si evidenziano carenze a livello cognitivo, la comprensione è completa e approfondita, l'applicazione sempre sicura e corretta, l'esposizione accurata e con lessico appropriato, buone capacità di sintesi, analisi, rielaborazione ed esecuzione, con apporti personali, interesse e ampliamento della materia anche oltre i programmi scolastici.

Per le prove scritte la tabella di valutazione sarà allegata al testo della prova.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

...

Siena, 2 Maggio 2023

Il Docente
Serena Partini



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2022/2023
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Rizzo Giuliana
Disciplina: Lingua e civiltà inglese
Classe: VC Sezione Associata: Liceo Artistico
Monte ore di lezione effettuate: ore settimanali 3 x 33: 99

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe composta da 17 alunni, 15 femmine e 2 maschi si presenta con un adeguato livello di competenza linguistico-comunicativa.
La classe, in generale, ha mostrato un comportamento corretto e collaborativo, un discreto senso di responsabilità e una discreta motivazione allo studio. Ha mostrato rispetto per le regole e ha partecipato alle lezioni attivamente e in modo propositivo.
La maggioranza degli alunni si è dimostrata puntuale nell' eseguire i compiti assegnati e ha seguito con discreta attenzione ed interesse. La situazione generale risulta nel complesso molto buona. Alcuni studenti si sono distinti per un atteggiamento molto responsabile e partecipativo.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA CONSEGUITI

Il *livello* di competenza linguistico-comunicativa *raggiunto dalla classe* è il *B2 (CEFR)* in termini di *conoscenze* (strutture grammaticali, aree lessicali e funzioni comunicative) e *abilità* (comprensione scritta, produzione scritta, ricezione audio-orale, produzione scritta e produzione orale);
competenze: saper riconoscere elementi lessicali e strutturali e saperli interpretare correttamente, saper utilizzare gli elementi linguistici studiati per produrre testi comunicativi sia scritti che orali, stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione di base funzionale al contesto a alla situazione comunicativa, comunicare e interagire a livello interculturale e sociale, pensare in maniera critica e saper risolvere problemi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.Ln.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | X |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | X |

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	X
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>

e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE ADOTTATE

Periodo: I e II Quadrimestre

Strumenti: testo in adozione, materiale audio/video, materiale integrativo e di supporto (slides), dizionario bilingue e monolingue; piattaforma Microsoft Office 365 Education A1 (Teams, Forms, Sharepoint, Outlook), piattaforma ArgoDIDUP, Internet.

Metodi: lezione frontale propositiva, Present Practice Produce, lavoro a coppia, lavoro in gruppo, lavoro individuale con la supervisione e l'intervento dell'insegnante, peer checking, elementi di cooperative learning e task-based learning.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Periodo –Primo Quadrimestre- 3 ore

Area: Cittadinanza e Costituzione- Diritti Umani

Contenuti:

A-“Votes for Women”

E' seguita la proiezione in lingua originale del film:”*Suffragette*” di Sarah Gavron.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Dal Libro di testo: “**Compact Performer, Culture and Literature**” **Zanichelli** sono stati svolti i seguenti moduli:

Specification 5: A Two-faced reality

History: The first half of Queen Victorian's reign
Society: Life in Victorian town
Society: The Victorian compromise
Literature: The Victorian novel
Literature: Charles Dickens and the children-"Oliver Twist"- "Oliver Twist wants some more"

The Arts: New aesthetic theories
Literature: Aestheticism
Literature: Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete-"The Picture of Dorian Gray"
-Dorian's death

Specification 7: The Great Watershed

History: The Edwardian Age
History: World War I
The Arts: World war I in English painting-Internet Lab: Paul Nash
Literature: Modern poetry: tradition and experimentation
Literature: The War poets
R.Brooke: *The Soldier*
W.Owen: *Dulce et Decorum Est*
The modern novel – the interior monologue
Literature: James Joyce and Dublin
"Dubliners"-Eveline
Literature: Virginia Woolf and the Moments of being
"Mrs Dalloway" -Clarissa and Septimus

Specification 8: A New World Order

History: The Usa in the first decades of the 20 century
Literature: Francis Scott Fitzgerald : the writer of the Jazz age-"The Great Gatsby"-
Nick meets Gatsby
History: World War II and after
Literature: The dystopian novel
Literature: George Orwell and political dystopia-"Nineteen Eighty- Four"-
Big brother is watching you
Literature: The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett
Literature: "Waiting for Godot"(1952)
Nothing to be done-Act 1

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Sono stati valutati i risultati forniti dalle prove di verifica, dai compiti svolti a casa, dai colloqui individuali ma anche la qualità degli interventi fatti in classe, l'impegno e l'interesse verso la materia e il progressivo apprendimento rispetto al livello di partenza. Si sono valutati inoltre gli interventi didattici specifici di recupero e sostegno.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Progetti: Certificazioni linguistiche (PET/FIRST);

Siena,
28/04/2023

Il Docente
Giuliana Rizzo